



QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della Zona 4



Editore: Associazione culturale QUATTRO. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. Sede legale: viale Umbria 58, 20135 Milano **Redazione:** via Tito Livio 33 tel. 02 45477609 e-mail quattro@fastwebnet.it
Sito internet: www.quattronet2.it **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** Centro Servizi Editoriali srl - Stabilimento Galeati Via Selice, 187/189 - IMOLA (BO). **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Redazione:** Vanda Aleni, Fiorenza Auriemma, Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Sergio Biagini, Leonardo Capano, Athos Careghi, Luca Cecchelli, Giovanni Chiara, Rita Cigolini, Lidia Cimino, Giulia Costa, Antonella Damiani, Giovanni Minici, Laura Misani, Gianni Pola, William Porzio, Francesco Pustorino, Alberto Raimondi, Riccardo Tammara, Francesco Tosi, Alberto Tufano. **Hanno collaborato a questo numero:** Valentina Bertoli, Giacomo Perego. **Tiratura:** 16.500 copie **COPIA OMAGGIO**

L'area di via Gatto angolo via Cavriana: terra di nessuno?



Ci sono purtroppo delle aree defilate nella nostra zona o un po' ai margini, i cui problemi rimangono quasi nascosti o comunque non affrontati come si dovrebbe.

Un esempio si può trovare in via Gatto, l'ultima strada prima dei Tre Ponti di viale Corsica, per chi percorra viale Forlanini verso il centro città. Qui imboccando la via vi si trova un parcheggio/deposito auto comunale e la discoteca Amnesia, molto nota e frequentata; più avanti, dove la strada cur-

va per poi convergere su via Cavriana, si incontrano, in un'ampia area ripulita, container e un "campo base" di M4; precedentemente questa area era stata per anni occupata da nomadi che vi avevano costruito un accampamento di baracche protetto da una recinzione di lamiera. Allontanati da lì, alcuni si sono spostati in un'area limitrofa, proprio all'angolo fra via Gatto e via Cavriana, da cui ultimamente sono stati di nuovo allontanati. L'area di cui parliamo è proprietà del Comune di Milano:

si tratta di un deposito di quei blocchi di pietra usati per i marciapiedi che negli anni però - così ci raccontano alcuni residenti di abitazioni vicine - è diventata sede di un campo nomadi e discarica abusiva. «Prima l'area era circondata da alte lamiere, dietro le quali avvenivano strani traffici; le lamiere venivano tagliate per creare delle "porte", continuamente risaldate e riaperte. Il sito era diventato discarica di molti incivili, fino al punto che

→ segue a pag. 3

La ricetta di Natale 2015 di QUATTRO

Nell'anno dell'EXPO in cui siamo stati travolti dal cibo di tutte le latitudini, alcuni improbabili, altri sorprendenti, torniamo per le Feste alle nostre tradizioni culinarie, ma cerchiamo di valorizzare almeno uno degli obiettivi della grande "Fiera": evitare lo spreco, e quindi ricicliamo gli avanzi dei nostri pranzi natalizi. Che siano capponi o galline o tacchini lessati o arrosto evitiamo di buttare gli avanzi nell'umido o di farli stazionare troppo a lungo nei frigoriferi. Ricicliamoli in una insalata "rinascimentale" sontuosa e colorata ma leggera e facile da realizzare. L'ideale sarebbe prepararla con le carni bianche e morbide del capponi ma anche quelle di tacchino, gallina o pollo vanno bene.



Insalata rinascimentale di capponi

Ingredienti da assemblare

Carne di capponi (o pollo, tacchino, gallina) sfilacciato, foglie di radicchio screziato, carote crude, quadratini di pane leggermente abbrustolito, uvetta rinvenuta in vino bianco, pinoli leggermente tostiti, fette leggere di arancio o mandarancio e grani di un melograno. Volendo germogli di soia ed erba cipollina. Salsa per condire il tutto: un cucchiaino di senape, un cucchiaino di aceto di vino rosso, due/tre cucchiaini di olio d'oliva evo, un cucchiaino di succo di arancia e/o un cucchiaino di succo di melograno,

un cucchiaino di miele o di zucchero, sale, pepe. Il tutto miscelato con una piccola frusta o con una forchetta. E su tutto, se avete a disposizione quello vero, qualche goccia di aceto balsamico. Assemblate il tutto come in una natura morta del Caravaggio! E' una ricetta aperta e le dosi, come anche gli ingredienti sono indicativi a seconda del gusto e della creatività dell'esecutore. Auguri e buon appetito!

Francesco Tosi

12/12 OPEN DAY



QUATTRO
Associazione culturale

Vi aspettiamo nella nuova sede di via Tito Livio 33, Sabato 12 dicembre dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Potrete incontrare i redattori, fare la tessera Amici di QUATTRO 2016, ricevendo in omaggio un calendario da tavolo, brindare con noi.



Pensierini

Si sta concludendo un altro anno e col 2016 QUATTRO entra nel suo ventesimo anno di attività.

Una soddisfazione, ma anche tanto lavoro che facciamo volentieri per offrire una informazione di qualità ai cittadini della nostra Zona.

Per il secondo anno vi proponiamo di aderire alla campagna Amici di QUATTRO, una tessera che ci aiuta a sostenere l'attività associativa e la pubblicazione del mensile, che offre sconti e convenzioni con molte realtà commerciali e culturali. Passate a farla il 12 dicembre al nostro Open day!

La Zona che ci piace raccontare e supportare

La nostra è una Zona che offre tanto in termine di qualità urbana e offerta di servizi, ma che deve ancora migliorare e risolvere molte situazioni di degrado presenti.

Una Zona che ha grandi potenzialità di sviluppo

se si metterà mano alla riqualificazione delle tante aree dismesse, sia pubbliche che private (breve elenco: Porto di Mare, Montecity, Scalo Romana, ex macello, 2° lotto parco Alessandrini, ecc...), senza però dimenticare la riqualificazione dell'esistente, quegli interventi anche piccoli che migliorano la qualità di una via, di un quartiere, della città.

Una Zona che sul piano culturale e sociale ha una offerta strepitosa, grazie alla diffusione dell'associazionismo e del volontariato, grazie alla presenza di realtà e istituzioni culturali di grande qualità.

Volete una prova? Andate a pagina 14, 15 e 16 e guardate che offerta culturale trovate a dicembre! Anche grazie al contributo del Consiglio di Zona 4, vi sono moltissimi eventi natalizi gratuiti distribuiti in tutti i quartieri: non perdetevi, sono occasioni di socialità e cultura cui non si deve rinunciare, nemmeno in periodi che ci appaiono potenzialmente pericolosi.

A tutti i nostri lettori, i migliori auguri di Buone Feste!

Nelle pagine interne:

Teatro Laboratorio Mangiafuoco

pag. 7

Area Porta Vittoria, problemi infiniti

pag. 3

Porta Romana: tra divertimento e mobilità/3

pag. 10

Vi aspettiamo al Mamu

pag. 5

Mele solidali al mercato contadino

pag. 13



Imprese e scuola

«La nostra missione è semplice e concreta» – ha affermato Bruno Ferrari presidente di Fondo Scuola Italia, presentando lo scorso 24 novembre presso la scuola media Majno la nuova Associazione. L'organizzazione, creata da un gruppo di personalità in diversi campi, si prefigge di essere ponte tra le scuole dell'infanzia, elementari e medie scuola e le imprese disposte a erogare beni, servizi e fondi.

In sintesi libri, cancelleria, piuttosto che materiale di consumo e quanto altro possa essere messo a disposizione per migliorare



Nella foto: Salvatore Veca, Gerardo D'Ambrosio, Bruno Ferrari e la dirigente della Majno Lorenza Terenziani

l'ambiente scolastico, consentendo di svolgere meglio le varie attività curriculari ed extra curriculari e la gestione di tutti i giorni. Il tutto a titolo completamente gratuito.

Una delle prime collaborazioni tra aziende e scuole è quella che vede protagonista la casa editrice Kira che metterà presto a disposizione dei plessi scolastici 150 libri di arte, narrativa e saggistica.

Per comunicare con Fondo Scuola Italia le scuole avranno a disposizione il magazine on line Vivaio Informa (testato durante il recente Expo) dove registrarsi ed essere così potenzialmente beneficiarie di quanto le società metteranno a loro disposizione. Una commissione valuterà ogni caso per dare poi il via alla donazione, sulla base di determinati parametri valutativi.

Una iniziativa che sicuramente può interessare anche le scuole della nostra zona.

S.B.

Bilancio partecipativo, the end

Nel momento in cui scriviamo, si stanno concludendo le votazioni dei progetti proposti all'interno del bilancio partecipativo che, ricordiamo, destina 1 milione a Zona per interventi di riqualificazione scelti dai cittadini.

La fase degli incontri non è stata molto partecipata: ha giocato la poca conoscenza del progetto, i tempi ristretti, il fatto che non è stato riconosciuto come uno strumento efficace per risolvere problemi di miglioramento della qualità urbana. Peraltro molti cittadini portano direttamente le loro istanze e proposte in Consiglio di Zona, dove trovano anche un momento di ascolto e di approfondimento. La scelta di non coinvolgere in modo attivo i Consigli di Zona è stata sicuramente penalizzante per il progetto complessivo.

Le proposte messe in votazione per la Zona 4 sono state solo

due: una serie di mini interventi non organici fra di loro e non definiti in dettaglio, in più programmati principalmente per il 2017, localizzati su due macro aree (Corvetto, Porta Romana, XXII Marzo, Rogoredo, Forlanini nel progetto 21 - Molise-Calvaire, Ungheria nel progetto 22). Essendo poi pacchetti da 1 milione di euro ciascuno non si capisce il costo dei singoli interventi. Per conoscere il progetto vincitore, potete andare su www.bilanciopartecipativomilano.it, dopo di che crediamo che sia necessario che il Consiglio di Zona debba essere coinvolto per definire e verificare nel dettaglio i singoli progetti, seguirne l'iter e far rispettare i tempi.

Ma se ne parla con il prossimo Consiglio di Zona....

S.A.

Diamoci un taglio!

L'avventura di Laura e Biagio Cunsoli "coiffeur" in via Paullo

«Abbiamo iniziato dopo essere stati diversi anni "a bottega" lanciandoci nell'avventura di rilevare il negozio di parrucchiere che era già attivo nel nostro negozio. Abbiamo alzato la saracinesca il 18 dicembre del 1990 e da allora ne sono passate di clienti sulle nostre poltrone. Molte le abbiamo viste ragazzine e oggi sono mamme».

Così racconta Biagio appena terminato di dare gli ultimi colpi di forbice alla chioma di una cliente, ricordando anche dell'evolversi della sua attività e l'accrescimento negli anni della loro professionalità per essere sempre più up to date e soddisfare le esigenze delle "consumatrici" e i cambiamenti di umore della moda dell'acconciatura.

«Via Paullo non è cambiata - precisa Biagio - e anche noi. Abbiamo solo rifatto completamente gli arredi nel 2001 scoprendo che sotto la vecchia insegna c'era quella di una vecchia Posteria. L'abbiamo solo coperta con la nostra per non perdere un pezzo di Milano vecchia».

A proposito di vecchia Milano Biagio ricorda che durante degli scavi all'angolo con via Spartaco molti anni fa scopri che sotto la via Paullo scorre una roggia. È la Gerenzana che dopo via Paullo prosegue, interrata, attraversando piazzale Insubria, sbuca all'aperto per un breve tratto tra via Venosa e Tertulliano e continua verso San Giuliano.

Crisi? Viene spontanea la domanda visti i tempi. «Le abbiamo attraversate tutte da quella del Golfo alle Torri; certo un indubbio rallentamento c'è stato ma non possiamo lamentarci».

Buon anniversario d'argento da parte della redazione di Quattro!

S.B.



Per festeggiare i 25 anni di attività, domenica 29 novembre I CONSUL hanno offerto taglio e piega gratis alle clienti: come si vede dalla fotografia, l'iniziativa ha avuto molto successo! Nel pomeriggio, poi, si è tenuto un apprezzatissimo rinfresco nel cortile dell'edificio, ricoperto per l'occasione da una brillante moquette rossa.

Un (vero) presepe vivente agli Angeli Custodi

Per domenica 20 dicembre alle ore 16 l'Oratorio Angeli Custodi ha organizzato un presepe vivente per le strade intorno alla chiesa di via Colletta 21, con partenza ed arrivo nella stessa. Il percorso porterà a due stazioni allestite all'interno di due giardini privati, aperti per l'occasione per accogliere le soste della rappresentazione sacra che sarà, ovviamente, in costume e abiti tradizionali.

Ogni tappa ripercorrerà fedelmente la narrazione del racconto evangelico con canti natalizi e una breve parte recitata. In un terzo cortile, poi, si entrerà per immergersi nel tipico villaggio che ogni presepe che si rispetti racchiude, coi mestieri di una volta. Tutto il percorso sarà accompagnato e allietato da un tipico zampognaro intento a suonare l'omonimo strumento molisano. Il risultato è il frutto del lavoro di mesi di preparazione dei ragazzi delle superiori, delle medie e degli adulti e ha visto quindi un coinvolgimento trasversale di molti operatori.

Al termine del pomeriggio, verranno offerte ai presenti bevande calde nel salone parrocchiale e sarà allestito anche un grande mercatino delle pulci per trovare qualche occasione per gli ultimi regali di Natale.

Tutti sono invitati a partecipare, dai grandi ai bambini, per i quali ci saranno anche altre grandi sorprese!

Per chi volesse restare sempre aggiornato sulle iniziative e ricevere ulteriori sviluppi a riguardo può seguire la pagina Facebook "Oratorio Angeli Custodi - Milano" cliccando MI PIACE e aderendo all'evento creato.

Appuntamento quindi per domenica 20 dicembre ore 16 nell'Oratorio Angeli Custodi di via Colletta 21: vi aspettiamo!

Giacomo Perego

Vandali in azione



Brutta sorpresa per i residenti domenica 22 novembre: devastata la cabina telefonica in viale Martini angolo Gabriele Rosa. Non è la prima volta, ma questa volta i vandali si sono accaniti spaccando tutto e continuando ad imbrattare in giro, anche sul muro della parrocchia.



Per le vostre vacanze in montagna:
affittasi in Aprica (SO) trilocale arredato,
6 posti letto, adiacenze impianti risalita,
per periodi settimanali/mensili
cell. 348 2263270

Petite Maison
la gioia delle piccole cose

**Piccole idee per voi, la vostra casa
e i vostri amici**

Via Gressoney 12, ang. via Sebino - tel 392 1194642
Martedì-sabato 9-13 / 16-19 - Domenica 10-13
Lunedì chiuso



le melarance

www.melarance.it

laboratorio artigianale di cartonaggio

SCATOLE, ALBUM FOTO, ARTICOLI DA REGALO E BOMBONIERE
REALIZZATI A MANO ANCHE SU MISURA E PERSONALIZZATI

Via L. De Andreis 9, ad. Viale Corsica - Milano
tel/fax 0270109411 - e mail melarance@tin.it
orario continuato mar-sab 9/19 - chiuso lunedì

FRANCO FONTANA
RIPARAZIONI INSTALLAZIONI

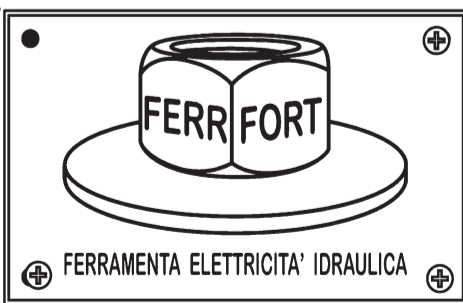
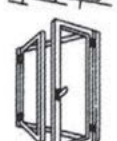
Tapparelle, Veneziane, Motori elettrici, Zanzariere,
Lavaggio e custodia invernale Veneziane
Cancelli sicurezza - Tende da sole



Via Riva di Trento 2
20139 Milano

Segreteria tel/fax
02.57401840

mail:
francofontana@fastwebnet.it



FERRAMENTA FORT
VIA S.PISTRUCCI 24 - MILANO 20137
TEL: 02/55019193 - FAX: 02/54108895
WWW.FERRAMENTAFORT.IT

ATM FERMATA 84



via Arconati, 16
20135 Milano
Tel. 02.55190671
e-mail: miarconati@libraccio.it

LIBRACCIO

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI
NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ
IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA,
SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE,
CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO
PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE
BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD, DVD E LP (NUOVI
E USATI).



L'area di via Gatto angolo via Cavriana: terra di nessuno?

→ segue da pag. 1

venivano abbandonati rifiuti anche sui marciapiedi adiacenti. Quest'estate, in giorni ventosi, le lamiere ormai devastate penzolavano pericolosamente sulla strada: abbiamo allora chiesto l'intervento dei carabinieri che coi loro mezzi fi-



nalmente le hanno abbattute». L'area degradata ora è visibile dalla strada attraverso reti metalliche alquanto precarie che permettono di constatare la rovina di questo spazio - e le nostre fotografie lo possono facilmente testimoniare! Ora la richiesta che i cittadini rivolgono al Comune è, di-

remmo, elementare: «Se è un deposito comunale perché non viene ordinatamente recintato e custodito? Il terreno, sicuramente contaminato e tossico, una vera emergenza igienico-sanitaria e ambientale, andrebbe poi bonificato. Inoltre ogni mattina più di 2000 dipendenti vengono a lavorare negli uffici

della zona, anch'essi costretti a subire questo degrado. Adeguatamente ripulita e risanata potrebbe diventare un giardino o, perché no, perfino un orto, dato che ci troviamo in una zona agricola».

Nessuno vuol farsi carico di questa situazione?

Luca Cecchelli

Banchina sicura cercasi

Il problema non è nuovo e neppure ignoto: la banchina della fermata di tram e autobus di corso XXII Marzo all'incrocio con viale Mugello è troppo stretta e pericolosa!

Non è l'unica in corso XXII Marzo: un paio di fermate sono già state messe in sicurezza (piazza Grandi e piazza del Suffragio), ma rimangono le altre, altrettanto pericolose. Sappiamo che non è un intervento banale, perché richiede contemporaneamente il restringimento del marciapiede per permettere l'allargamento e la messa in sicurezza della banchina, ma è sicuramente necessario e urgente!



Area Porta Vittoria: i problemi che non finiscono mai

Sono veramente molte le segnalazioni e le proteste per la situazione dell'area Vittoria, dove ormai da gennaio scorso i lavori sono fermi, lasciando in particolare l'area pubblica in stato di abbandono. Area in cui, a cura e spese della Società Porta Vittoria, dovevano essere realizzate aree verdi (nell'area destinata alla BEIC, progetto che non è stato ancora comunque cassato), giardini e un centro sportivo polifunzionale.

Invece niente di tutto ciò: a fronte dell'ingente costo delle opere e delle difficoltà societarie, tutto si è fermato. Avevamo già scritto su QUATTRO che tutta l'area è stata messa in vendita, ma dopo una trattativa non andata a buon fine con Prelios, non si sono trovati acquirenti.

Per avere ulteriori dettagli ci siamo rivolti all'architetto Eugenio Iero, Funzionario Tecnico del Settore Pianificazione Tematica e Valorizzazione Aree della Direzione Centrale Sviluppo del Territorio del Comune di Milano, che negli anni ha seguito il Piano Integrato di Intervento. Abbiamo così ricostruito un po' di cronologia.



Marzo 2013: il Settore Bonifiche del Comune di Milano aveva suddiviso la bonifica in fasi e lotti funzionali; nel novembre dello stesso anno la Società Porta Vittoria aveva presentato un primo progetto di bonifica per uno dei lotti, valutato però negativamente dagli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi del gennaio 2014. Sulla base delle modifiche apportate al progetto nell'ottobre 2014 il Settore Bonifiche ha rilasciato l'autorizzazione alle bonifiche che avrebbero dovuto essere avviate entro un mese. Nel dicembre 2014, in assenza di attività da parte della Società

Porta Vittoria ed in considerazione dello stato di degrado in cui versava l'area, il Settore bonifiche ha emesso diffida nei confronti della Società cui ha fatto seguito la nota del gennaio 2015 della Società Porta Vittoria con la quale veniva comunicato che, a fronte dell'ingente costo delle opere (circa 4,5 milioni di euro) e delle difficoltà societarie, la Società Porta Vittoria non era in grado di dare avvio agli interventi di risanamento ambientale. Nel frattempo, nel luglio 2014, il Settore Pianificazione Tematica e Valorizzazione Aree richiedeva alla Società Porta Vittoria un inter-

vento urgente sull'area per il ripristino delle condizioni di sicurezza, anche sotto il profilo igienico sanitario; ulteriori sollecitazioni non trovavano riscontro finché nel settembre 2015, il Settore Politiche Ambientali ed Energetiche ha emesso una ulteriore ordinanza nei confronti della Società Porta Vittoria con la quale veniva richiesto il taglio della vegetazione, il trattamento di derattizzazione, nonché il ripristino della recinzione.

Sono state anche attivate procedure da parte degli uffici comunali per l'escussione delle fidejussioni prestate da Porta Vittoria a garanzia della realizzazione delle opere pubbliche. Come si vede, una situazione difficile che va ancora a colpire un'area che ha avuto una storia veramente sofferta, anche a causa di scelte sbagliate, dobbiamo dedurre...

E noi che nel lontano 1993 avevamo sostenuto il progetto dell'Università a Porta Vittoria, in un'area pubblica fra le più accessibili di Milano, invece che a Bicocca, in un'area privata allora scarsamente servita dai mezzi pubblici! Avevamo ragione noi.

Stefania Aleni



Nel prossimo numero

Ci sono arrivate dai lettori alcune richieste di informazioni e aggiornamenti su alcuni palazzi dismessi o la cui costruzione è ferma da tempo. In particolare, tre edifici sono situati a poche decine di metri di distanza in zona corso Lodi-Corvetto: la residenza universitaria costruita ma mai attivata di via Oglio 6; il grande edificio in costruzione nell'area fra via Sile e via Mincio, scheletro ricoperto in parte da vetrate; l'edificio Aler in piazza Ferrara. Inoltre l'ex cinema XXII Marzo. Ne parleremo sul numero di gennaio 2016.



www.quattronet2.it

Graziano Bruzzese srl
 Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici.
 Impianti citofonici, d'allarme, TVCC, rete dati

Vieni a trovarci nel nuovo PUNTO VENDITA in Via Venosa N.1 (P.za Salgari) - Milano

**VENDITA DI LAMPADINE DI OGNI TIPO
 ILLUMINAZIONE LED
 MATERIALE ELETTRICO
 ALIMENTATORI SMARTPHONE- NOTEBOOK
 TAPPARELLE ELETTRICHE
 VIDEOSORVEGLIANZA - ALLARMI**

PREVENTIVI GRATUITI

Hai bisogno di una riparazione? Vuoi cambiare una spina?
 Vuoi mettere a norma il tuo impianto?
 Stai pensando ad un impianto di allarme o ad uno di condizionamento?
 Vuoi proteggere la tua casa con un impianto di videosorveglianza?
 Vuoi ristrutturare casa?

Siamo sul mercato dal 1983

Offriamo competenza, affidabilità e innovazione
 Siamo certificati ISO 9001:2008 nell'ambito della QUALITÀ
 Milano, Via Venosa, 1 - Tel 028394984 - www.grazianobruzzese.it
 info@grazianobruzzese.it

HOME

A NATALE TUTTE LE STRADE CONDUCONO A CASA.

immov. IMMOBILIARE VALSECCHI
 via Comelico 18, Milano • www.immobiliarevalsecchi.com

CAFFÈ e DOLCI Artigianali

Un nuovo negozio in quartiere vi aspetta per offrirvi

- *Qualità senza compromessi.
- *Ingredienti semplici, genuini e naturali.
- *Tradizione enogastronomica.
- *Valorizzazione dei prodotti artigianali.

CAFFÈ CAPSULE COMPATIBILI
 CIALDE THE' - INFUSI
 SPECIALITA' DOLCIARIE
 IDEE REGALO CIOCCOLATO PASTICCERIA
 CONFETTI - BISCOTTI AMARETTI

Prenotazione Cesti Natalizi Pacchetti regalo

Milano
 Via Mecenate
 angolo P.zza Ovidio
 a fianco della banca



storie di storia

AMMAZZARE DI NOTTE IN NOME DI DIO



Lasciando da parte le anime belle, sciropate nel giubbe del buonismo a tutti i costi le quali, oltre che l'altra guancia, a puro livello ipotetico sarebbero disposte a porgere anche tutto quanto il resto, è nobile e sacrosanto affermare che non si dovrebbe mai uccidere nel nome di Dio. La Storia, però, di certe nobiltà non sa proprio che fare. È sporca. L'hanno scritta con il sangue, e la religione ha dimostrato di essere uno dei migliori calamai. Prescindendo dalla inutile follia ideal-economico-criminale che sono state le Crociate, da quando nel 1517 Martin Lutero innesco lo scisma contro la peggio che corrotta Chiesa di Roma l'Europa divenne campo di battaglia delle lotte fra i cattolici, fedeli ai fasti equivoci e senza freno di un papato che dava l'impressione di non avere fra le proprie letture preferite "I Vangeli", e il rigore dei protestanti luterani, calvinisti e anglicani.

Mentre per altre nazioni la scelta di campo fu pressoché immediata, la Francia si trovò spaccata e dilaniata fra le opposte fazioni, in bilico fra Riforma protestante e Controriforma cattolica. Nel 1572, sotto il regno del giovane Carlo IX affiancato dalla regina madre Caterina de' Medici, vedova di Enrico II morto nel corso di un torneo cavalleresco, la crisi si fece ancora più palpabile. Può anche essere che sulle prime Caterina, che esercitava una ferrea autorità sui propri figli, intendesse pacificare le fazioni dando in sposa la figlia Margherita di Valois, cattolica

(la "regina Margot" sulla quale Alessandro Dumas padre scrisse un pessimo romanzo, di quelli che si basano su un personaggio storico reinventando la Storia e che, purtroppo, lasciano anche traccia, e non delle migliori, nella cultura spicciola), al protestante Enrico di Navarra (che di lì a qualche anno, ormai convertito senza troppa convinzione al cattolicesimo, avrebbe dichiarato,

in procinto di salire al trono col nome di Enrico IV, che Parigi valeva bene una messa), ma fu proprio l'occasione di queste nozze, celebrate il 18 agosto, a dare la ghiotta occasione di imprimere una svolta al contenzioso e chiudere la partita, facendo confluire nella capitale i capi degli ugonotti, come venivano chiamati i protestanti calvinisti francesi. Quali che fossero le sue vere intenzioni, la regina temeva che il loro più significativo rappresentante, l'ammiraglio Gaspard de Coligny, stesse avendo troppa influenza sul re, e che a causa di ciò potesse indurlo ad appoggiare i protestanti delle Fiandre, che cercavano di liberarsi dal dominio della Spagna, che all'epoca vedeva sul trono uno dei più retrivi e bigotti esponenti del cattolicesimo mi-

litante mai apparsi negli annali della Storia, e cioè Filippo II. Pare che siano stati proprio questi timori, debitamente manifestati e ampiamente condivisi dai papisti di corte, a indurre all'azione il duca di Guisa, capo della fazione cattolica, per quell'attentato di cui fu vittima la mattina del 22 agosto l'ammiraglio Coligny.

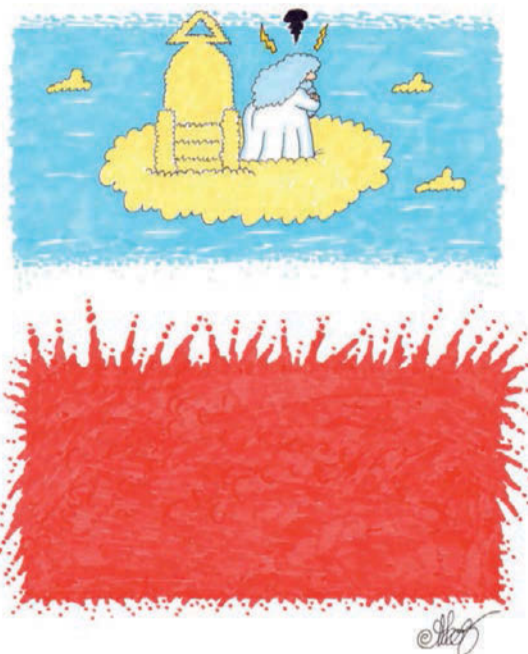
Uscitone con un braccio spappolato da un colpo di archibugio e con la prospettiva dell'amputazione, quello stesso pomeriggio ricevette la visita al proprio capezzale del re e della regina, che intendevano così placare l'ira montante degli ugonotti. Ma, se è vero che la notte porta consiglio, quello che arrivò a Carlo e Caterina la notte fra il 23 e il 24 agosto, passata alla Storia come "notte di San Bartolomeo", non fu fra i più accomodanti, visto che il re impartì l'ordine di uccidere a scopo preventivo tutti i capi ugonotti presenti nella capitale. Mentre le soldatesche cattoliche setacciavano la città stanando e trucidando gli avversari, un drappello al comando del duca di Guisa irruppe in

casa di Coligny, che venne trafitto, gettato ancora vivo dalla finestra, decapitato, castrato, scaraventato nella Senna, ripescato e appeso alla forca di Montfaucon, mentre la sua testa avrebbe preso la via di Roma, grazioso attestato di devozione nei confronti del Papa e della fede. Nel mezzo della carneficina Enrico di Navarra, novello sposo di Margherita che stava portandogli in dote un massacro, fu costretto con la forza dai fratelli della moglie a convertirsi al cattolicesimo, anche se qualche riserva mentale dovette rimanergli almeno finché diventò re di Francia, benedetto da quella messa di cui già si è detto. Ma la cosa andò oltre. Nel giro di poche ore gli ugonotti uccisi furono duemila, compresi donne e bambini, al che il re, sgomento per quell'eccesso di zelo, diede l'ordine di mettere fine alla strage.

Va da sé che la sua voce rimase inascoltata: non era il momento dei ripensamenti, e, una volta messo in moto, il meccanismo diventava difficile da fermare, tanto più che alla lotta religiosa si sovrappose, come sempre in tempo di marasma dalla preistoria ai giorni nostri, ogni sorta di regolamento di conti. Le vittime diventarono così migliaia in tutto il Paese, e la Francia si trovò consegnata senza più incertezze al cattolicesimo. Papa Gregorio XIII diede fondo all'intero devoto repertorio della propria carità cristiana esprimendo il giubilo per la sconfitta, e relativa cancellazione fisica degli ugonotti facendo cantare un Te Deum, mentre il calamaio della Storia riceveva una cospicua razione del proprio inchiostro preferito.

Quanto a Dio, in nome del quale ciò era avvenuto, può darsi che fosse distratto, o che, a furia di sentirsi invocare contemporaneamente dall'uno e dall'altro, abbia voltato le spalle disgustato.

Giovanni Chiara



uccidere a scopo preventivo tutti i capi ugonotti presenti nella capitale.

Mentre le soldatesche cattoliche setacciavano la città stanando e trucidando gli avversari, un drappello al comando del duca di Guisa irruppe in

OFFICINA SALUTE Anziani in movimento anche in zona 4

Redazione di QUATTRO. Di fronte a noi la dottoressa Luciana Carosotti, responsabile progetti e relazioni esterne di **Officina Salute Onlus**. Motivo dell'incontro: conoscere questa realtà associativa che da un paio di mesi è presente anche nella nostra zona. Officina Salute è sorta sei anni fa ad opera di cinque soci fondatori, fra i quali una neurologa particolarmente sensibile ai problemi fisici che possono comparire in età avanzata (ma non solo). Lo scopo dell'associazione è, appunto, di contribuire ad alleviare tali disagi, affiancando e coadiuvando le normali terapie e pratiche di riabilitazione grazie ad attività motorie calibrate e adattate

alle diverse patologie: morbo di Parkinson, miastenie, disturbi dell'equilibrio e dell'attenzione, degenerazioni dell'età senile, ecc. Ma come?

L'attività principale di Officina Salute consiste nell'organizzare corsi (eventualmente modificati) di Pilates, Tai Chi, Qi Gong, Yoga e Movimento Biodinamico (in futuro anche di Musicoterapia e Teatro-Arte Terapia) per gruppi di 10-12 persone al massimo, da effettuarsi per una o due ore settimanali da ottobre a giugno. La dottoressa Carosotti ci tiene a sottolineare che non si tratta di cure mediche, né di pratiche riabilitative, ma di attività motorie tese a "far star meglio" la persona, contribuendo a migliorare la postura e l'equilibrio, nonché a cercare di alleviare l'eventuale senso di solitudine e le forme di modesta depressione; fra l'altro l'associazione è in grado di fornire un servizio di *counseling*, utile anche ai familiari degli an-

ziani coinvolti. Oltre a questi corsi, Officina Salute organizza annualmente una settimana di soggiorno in zone termali, chiedendo ai partecipanti solo un contributo parziale alle spese e provvedendo ai costi residui coi propri fondi raccolti grazie a donazioni di privati e con attività di *fund raising*.

L'associazione, che non ha fini di lucro, preferisce appoggiarsi a piccole strutture decentrate sul territorio (palestre, teatri, sale parrocchiali), sia per ridurre i costi, sia soprattutto per "avvicinarsi" ai potenziali fruitori, piuttosto che "farsi raggiungere" da chi ha difficoltà di movimento o problemi di coordinazione motoria (insomma, una sorta di "servizio a chilometro zero")! Iniziativa l'attività in via Valtellina, infatti, Officina Salute ha progressivamente esteso i suoi punti di incontro in altre zone di Milano fino a giungere, quest'anno, nella nostra zona, presso la parrocchia di S. Maria del

Suffragio (sala parrocchiale, in via Bonvesin de La Riva 2). Qui, per il momento, sono stati attivati i corsi di Movimento Biodinamico (mercoledì, ore 10.30-11.30) e di Tai Chi adattato (venerdì, ore 10.30-11.30). I costi sono molto contenuti (25 euro di iscrizione all'associazione, come "Amici di Officina Salute", e un contributo mensile per la partecipazione ai corsi), ma le attività sono riservate a chi è effettivamente affetto da patologie psico-motorie o palesa stati di disagio dovuti all'età senile.

Per informazioni e iscrizioni si può telefonare ai numeri 345.9261943 e 393.9966916, ma è possibile anche recarsi in loco durante le ore di attività. Officina Salute è rintracciabile anche sul sito www.officinasalute.it ed è contattabile via e-mail all'indirizzo info@officinasalute.it.

Francesco Pustorino

RESTAURO PATELLI

Mobili - Oggetti - Quadri - Cornici
Policromia - Laccatura - Doratura
Valutazione - Perizie - Consulenza
Si ritirano arredi completi

Via Perugino 8 - Tel. 02 5461020 - Cell. 338 3037162
info@patellirestauro.it - www.patellirestauro.it

EL.BO. di Boschetti Simone

Impianti Elettrici
Civili e Industriali

Viale Umbria, 99
E mail: boschettigroup@libero.it
Te. 02 57403679 Fax 02 55212802
Cell. 339 2707583



tipografia pesatori

L'ultima Tipografia di Milano che stampa a caratteri mobili

✦ Stampa pregiata di ✦

✦ partecipazioni di nozze ✦ biglietti da visita

✦ carta da lettera ✦ biglietti postali

✦ libri d'arte ✦ quaderni con carte a mano

✦ letterpress

Negozi (Tipi di Carattere)
C.so di Porta Romana, 126 - 20122 Milano - Tel. 02 58303754

Laboratorio
Via Varalli, 1 - 20089 Quinto de Stampi - Tel. 02 58011931

www.tipografiapesatori.it - negozi@tipografiapesatori.it

CARTOLERIA montenero

CANCELLERIA

GIOCATTOLE

ARTICOLI DA REGALO

FORNITURE PER UFFICIO

TARGHE

TIMBRI

STAMPE

LIBRI

FAX

FOTOCOPIE

via Bergamo 2
angolo viale Montenero
telefono e fax 0255184977



Vi aspettiamo al Mamu, luogo magico per gli appassionati di musica classica

Milano è una città che sorprende se sappiamo scoprirla, non solo nelle sue vie e nei negozi illuminati ma anche nei cortili delle case d'epoca. In uno di questi, in via Soave 3, zona Romana-Ripamonti, ho avuto l'opportunità di conoscere un luogo particolare, dal nome particolare: il Mamu. La prima l'impressione è stata che quel luogo avesse qualcosa di magico. Sembrava di essere fuori dal tempo, come in una scenografia di un'opera ottocentesca dove il pianoforte, al centro, era il protagonista. Non si tratta solo di una libreria ma molto di più. Volevo



scoprire come nascesse un'idea così suggestiva e ho incominciato a chiacchierare con Nicola Kitharatzis, ideatore e responsabile dello spazio. Nicola ha una formazione strettamente legata alla musica classica e all'editoria musicale. Oggi la sua passione si è concretamente realizzata nel Magazzino Musica che andiamo a conoscere attraverso le sue parole. **Che cos'è Magazzino Musica?** «Il Mamu, come ormai lo chiamiamo, è prima di tutto una libreria. Una libreria dedicata interamente alla musica classica, nella quale i musicisti e gli appassionati possono trovare un po' tutto quello che può loro servire: spartiti, strumenti, CD, libri di narrativa e di saggistica. Il tutto in un ambiente accogliente che si presta anche per incontri, presentazioni di CD e di libri o anche solo per aperitivi in compagnia di altri musicisti». **Perché aprire una nuova libreria? Se ne sentiva davvero il bisogno?**

«In realtà noi pensiamo di sì, dal momento che il Mamu, proprio per il suo carattere poliedrico, non è solo una libreria. Uno dei commenti che sentiamo fare più spesso da parte di chi entra al Mamu per la prima volta, è che "non sembra neanche di essere a Milano". Qui si respira un'aria un po' diversa dal solito, soprattutto se paragonata a quella stantia e un po' muffosa delle botteghe tradizionalmente dedicate alla musica classica. Di fatto è la prima libreria musicale nella quale i volumi, disposti su scaffali, sono alla portata del pubblico e consul-

tabili. Ci sono studenti e insegnanti che vengono in libreria e ci passano diverse mezz'ore, anche solo per la curiosità di vedere cosa c'è di nuovo. E poi, a Milano si è mai vista una libreria musicale che è anche caffetteria? Una libreria dove gli spartiti si possano cercare, leggere, consultare e anche suonare, il tutto sorseggiando una tazza di tè o un calice di prosecco?» **Quali sono i tratti davvero caratteristici di Magazzino Musica?** «Per esempio siamo l'unica libreria che tratta spartiti usati. Purtroppo sappiamo che le biblioteche delle scuole di musica non sono più in grado di accogliere i lasciti di musica e che quindi ogni anno tonnellate di spartiti vanno al macero. Noi proponiamo una soluzione a questo scempio e rileviamo vecchi spartiti. Anzi, se avete in cantina scatoloni di spartiti che non avete il coraggio di buttare, tornate a farli vivere! Faranno il piacere di altri musicisti curiosi che con pochi soldi potranno godere di

tanta musica da leggere e studiare. Un altro aspetto peculiare è che in meno di quattro mesi dall'apertura abbiamo già organizzato eventi gratuiti di portata tale che raramente si sono visti concentrati in unico spazio: i Cameristi della Scala, Enrico Dindo, Milan Rericha, Andrea Lucchesini, Stefano Montanari, Ian Bostridge, Davide Cabassi, Gaetano Liguori, il duo Dego-Leonardi, Roberto Prosseda e molti altri... Se Milano non avesse sentito il "bisogno" di un posto come questo, non saremmo mai riusciti in così poco tempo ad avere un parterre di nomi così significativi».

È uno spazio esclusivo, dedicato ai soli professionisti e cultori della musica classica? «Al contrario, abbiamo fatto di tutto perché non fosse così. Agli appassionati abbiamo dedicato prima di tutto il DiscCorner, una sala che ospita un'attenta selezione con centinaia di CD, in collaborazione con Universal Music: qui si può trovare il meglio delle registrazioni della Decca e della Deutsche Grammophon. Ospitiamo poi un interessantissimo reparto di libreria musicale con saggistica e un'accurata selezione di romanzi e racconti che hanno per protagonisti la musica e i musicisti. Infine mi piace ribadire che tutti gli incontri sono gratuiti. E proprio perché sappiamo che il pubblico della musica è fatto in larghissima parte da appassionati e amatori, il Mamu è aperto da martedì a venerdì dalle 11 alle 21, mentre sabato e domenica dalle 10 alle 21». **Avete un calendario di eventi? Come comunicate tutto questo?** «Lo strumento principale è la nostra mailing list, a cui potete iscrivervi inviando una mail a mamu@magazzinomusica.it. Poi il sito www.magazzinomusica.it che è sempre aggiornato sugli eventi e la pagina [fb facebook.com/magazzinomusica](https://www.facebook.com/magazzinomusica)»

Vanda Aleni

Magazzino Musica
via Francesco Soave 3

MAKE MILANO - Dove vivere la propria manualità creativa ed artigianale

Scoprire in noi un interesse, un'attitudine artistica o il desiderio di "saper fare", comporta la ricerca, che può rivelarsi non facile, sia di un insegnante o di un maestro artigiano che sappia spiegare e aiutarci a realizzare le nostre idee, sia di un luogo adatto al nostro lavoro. Il progetto di Make Milano parte proprio dal cercare di soddisfare questa esigenza, proponendo la condivisione di spazi, di postazioni lavoro e vari corsi, come la ceramica per adulti e bambini, il cucito e la falegnameria, i laboratori di pittura, corsi tematici fra cui citiamo il prossimo "addobbi di Natale".



Durante la settimana inaugurale con lezioni di prove gratuite, nella nuovissima sede di via Friuli 64 incontriamo le ideatrici di questo progetto "al femminile", Roberta Elefante e Federica Caputo che ci illustrano i corsi previsti e le attività del nuovo centro. Roberta ci spiega come è nata la loro idea: «Io ho competenze di marketing, ho sempre lavorato con la testa ma ho sempre desiderato lavorare con le mani. Si è creata l'opportunità di far partire questo progetto per due ragioni, la prima è che sono rimasta incinta, ho due bei gemelli che sono abbastanza impegnativi e sono stata a casa un bel po' di tempo. Questa gravidanza mi ha dato il tempo di riflettere, di fare tanti lavori con le mani per i miei bambini. La seconda ragione è stata il fatto che mia cognata Federica aveva cambiato lavoro, lei che è la vera maker di famiglia, si è trasferita appositamente a Milano da Napoli ed ora anche lei è in dolce attesa, le gravidanze ci accompagnano». «L'idea - prosegue Roberta - è di offrire ai nostri figli e ad altri bambini un luogo dove si possa far qualcosa che lasci



vivere la creatività. Con noi c'è anche Marika De Rosa che si occupa della comunicazione. Ci avvarremo, non avendo competenze tecniche specifiche, di tutor esperte. I nostri settori sono inizialmente quelli presentati nella prima settimana di apertura, la ceramica per adulti e bambini con Chiara e il massaggio neonatale con Alice che è una educatrice. Vorremmo aver qui i bambini fin da quando sono molto piccoli e ci sarà quindi un corso per bambini dai 18 mesi in su in un percorso formativo legato ai colori». Il titolo scelto per il corso di massaggio neonatale per mamme (e papà) insieme ai loro bimbi (3-12 mesi) è affettuoso e significativo "Scrivo il mio amore sulla tua pelle", per apprendere i benefici di un massaggio che sperimenta la

comunicazione non verbale, lavorando sul rilassamento e con la musica attorno. Fra le iniziative in programma ci sono il workshop con il legno "Costruiamo con i pallet" per imparare la tecnica di smontare i pallet e realizzare oggetti interessanti per la casa e i corsi di cucito "Un capo fatto da me" per conoscere le basi e renderci abili nel cucire a mano e con la macchina. Make Milano è anche uno spazio di co-working, dove è possibile affittare una postazione di lavoro con gli strumenti base per la propria attività di artigianato, con servizi annessi di ufficio. «Questo l'ho fatto io» è dunque il messaggio di Make Milano e riteniamo rappresenti bene non solo un punto di partenza ma anche di arrivo, un'opportunità e un bel successo personale per il "saper fare".

Antonella Damiani



ORO... TESORI

Acquisto e vendita gioielli e orologi prestigiosi

Viale Umbria, 35 - 20135 Milano - Tel./Fax 02.55196326 Cell. 339.4628185

Orario continuato dal lunedì al sabato 9.00/19.30

oroetesori@yahoo.it

350 MQ ESPOSITIVI DI INTIMO PIGIAMERIA ACCESSORI E NON SOLO!

Viale Umbria 3 * MILANO

www.cottonfactoryoutlet.com
Tel. +39 02 54108232

QUALITÀ RISPARMIO

COTTON Factory Outlet
UNIVERSO INTIMO DONNA • UOMO • BAMBINO

Bolcas

Eccellenza Lombarda Artis
Premio Milano produttiva 2008

Produzione oggettistica in argento e silver plated

Bastoni da supporto e collezione - calzanti

Servizio incisioni
Rimessa a nuovo di oggetti vecchi
Argentatura e doratura

Orari: lunedì - venerdì 9.30-12.30 / 14.30-17.30

Viale Umbria 50 interno - Milano
Tel. 02 55184304 - e-mail info@bolcas.com - www.bolcas.com

Maglieria Tina dal 1962
Intimo e Abbigliamento

Via Tito Livio, 24 - Milano
Tel. 02-55188156

BOTTEGA STORICA di MILANO

Intimo e Abbigliamento delle Migliori Marche

I Migliori Prezzi di Milano

La Cordialità e La Gentilezza di una Volta

200 Mq di Intimo e Abbigliamento

La Boutique del Rammendo

Rammendi invisibili
Riparazioni - Tintoria tradizionale

Via Tito Livio, 20 - 20137 Milano
Cell. 335 1405274



“La Strada” al Corvetto: ogni persona una promessa

«E non è uno slogan» ci dice Lisa Ghezzi, responsabile Comunicazione e fundraising di La Strada, che ci riceve nella luminosa sede al Corvetto in via Piazzetta 2. «Ogni anno accogliamo e, cosa più importante, seguiamo più di 1700 persone, accompagnandole nel loro cammino verso la normalità, aiutandole a raggiungere piccoli o grandi traguardi anche di riscatto personale. Siamo ad oggi circa 200 tra soci

me in difficoltà, di famiglie fragili...»

E' un compito molto impegnativo e quali sono, se ci sono, gli aiuti che ricevete dalle Istituzioni pubbliche o private?

«La Strada è attiva dal 1981 e quindi è radicata profondamente nel territorio e ha dimostrato al territorio stesso e alle Istituzioni capacità operativa, gestione accurata e risultati evidenti. E quindi la nostra credibilità ci aiuta nel reperi-

ex L.285/97, di cui La Strada è capofila con Progetto A e Ce.A.S. e che si rivolge a preadolescenti, adolescenti, giovani del quartiere e dei territori limitrofi tra i 13 e i 18 anni che “desiderano essere protagonisti attivi della vita di quartiere” coinvolgendo i loro coetanei che per qualche ragione restano lontani dagli ambienti aggregativi e associativi. Ne ripareremo in una prossima occasione con i coordinatori per monitorarne l'andamento.

Fra i tanti interventi in zona segnaliamo nei *progetti speciali* il riuso delle cascine di Chiaravalle e Corvetto riqualficate dopo un periodo oscuro di abbandono.

«Tutti i nostri servizi - conclude Lisa Ghezzi - ci consentono di aiutare in diverse situazioni almeno 100 bambini, 200 ragazzi e 500 anziani, offrendo una trentina di alloggi per l'emergenza abitativa a mamme sole con figli o a padri separati, attivando tirocini formativi, fornendo trattamenti clinici altrimenti preclusi, mantenendo contatti in rete con scuole e associazioni».

Tutto questo costa lavoro, abnegazione, tempo e... denaro. Le porte de La Strada sono aperte per visitare la sede e le sue strutture, contattando info@lastrada.it - tel.02.55213838. E' possibile anche partecipare ai progetti donando il proprio tempo per lavori di manutenzione o fornendo materiali e prodotti di prima necessità.

Francesco Tosi

La Strada

lavoratori, volontari, educatori a cui si aggiungono professionisti che partecipano a titolo personale a progetti specifici». **Quali sono gli obiettivi de La Strada?**

«Per noi ogni persona - ci risponde Lisa - porta con sé una promessa di futuro: per questo teniamo particolarmente alla formazione e al reinserimento sociale dei più giovani, seguendo soprattutto i ragazzi a rischio dispersione scolastica, che hanno vissuti personali difficili o semplicemente problemi di apprendimento. Attraverso percorsi di sostegno personalizzati e di alternanza scolastica diamo un affiancamento a 360 gradi, mostrando che tutti possono farcela. Poi lavoriamo quotidianamente al fianco di anziani soli, di mam-

mento dei fondi anche da privati oltre che dai referenti pubblici. Senza dimenticare che la zona dove operiamo, nella periferia sud/est di Milano, è particolare: difficile, certo, ma nello stesso tempo molto variegata e con un mix socio economico molto interessante e diversificato e in continua evoluzione. In questo territorio siamo interessati a coinvolgere nuove forze sociali per promuovere sinergie utili a tutti. Come facciamo attraverso i progetti di educativa di strada e di coesione sociale, in particolare nelle zone di piazzale Corvetto e in via Salomone dove abbiamo un Centro di Aggregazione Giovanile». Interessante è il progetto “Adolescenti Sicuri#Cittadini Attivi, finanziato con Fondi

Le Fabbriche storiche della Milano industriale

Il caso della zona 5

Dal 5 al 25 di novembre si è svolta alla Biblioteca Chiesa Rossa di piazza Abbiategrasso una mostra dedicata alla Milano industriale della zona 5 che ha come sottotitolo “La dove c'erano le fabbriche ora c'è...”.

Il progetto ha molte analogie con il lavoro da noi svolto in zona 4 che ha portato alla realizzazione nel 2010 del libro “Storie Industriali: passato e presente nel sud est di Milano” a cura di Stefania Aleni e Vito Redaelli; la cosa quindi ci ha incuriosito e, in occasione della mostra, abbiamo incontrato il curatore, il professor Giuseppe Deiana, già docente di storia e filosofia nei licei ed ora presidente della Associazione Centro Comunitario Puecher di Milano, nonché autore di numerosi libri. Da lui ci siamo fatti illustrare lo spirito della mostra e gli obiettivi prefissati. «A partire dal volume “La dove c'erano le fabbriche. La zona 5 di Milano” (Unicopli, Milano 2015), la mostra racconta un segmento della storia della trasformazione della città capitale dell'industrialismo italiano, segnato negli ultimi anni dalla deindustrializzazione, dalla delocalizzazione e dalla colonizzazione da parte di società straniere. La mostra è pensata e strutturata come una sorta di guida per accompagnare idealmente i cittadini curiosi e interessati a coltivare la memoria storica della città, seguendo le vicende imprenditoriali che, in una parte di essa, hanno guidato la costruzione,



lo sviluppo, la trasformazione e la scomparsa delle fabbriche, dalla metà dell'Ottocento fino all'inizio del XXI secolo. Ciò attraverso una descrizione selettiva applicata a una zona di Milano, la zona 5, assunta come campione in cui, come nelle altre, si sono intrecciate scelte produttive e politiche del territorio, culture del lavoro e dinamiche sociali, memorie operaie e operazioni urbanistiche, che consentono di cogliere i caratteri forti del sistema industriale e della cultura operaia, anche in relazione agli sviluppi futuri. Anche dalla mostra emerge che oggi siamo davanti a un passaggio epocale, tra decadenza e nuova crescita, che presuppone un nuovo modello di città e di organizzazione del lavoro che sostanzia la vita delle persone, con particolare riferimento alle nuove generazioni, il cui futuro lavorativo risulta sempre più incerto e drammatico».

Come sta andando la mostra

e quali sono le prospettive future?

«La mostra - prosegue Giuseppe Deiana - sta andando molto bene, per quanto la sua esposizione sia ancora agli inizi. La mostra infatti non finirà qui ma nei prossimi mesi girerà soprattutto nelle periferie, a contatto con chi ha vissuto l'esperienza di fabbrica».

Ringraziamo Giuseppe Deiana con la promessa di rivederci per studiare insieme azioni comuni che valorizzino il lavoro fatto in zona 4 e 5 alla ricerca delle “fabbriche perdute”.

F.T.

Il prossimo numero di



QUATTRO

esce il giorno

7 gennaio 2016



Autopiù MILANO

Festeggia 30 anni di attività

Ai lettori di: **QUATTRO** riserva

10% su ricambi, carica condizionatore, tagliandi e riparazioni di carrozzeria

30% cambio gomme e deposito gratuito per 1 anno

A chi acquista un NUOVO NISSAN al **1° tagliando** i lubrificanti sono in Omaggio

Le nostre sedi in **Zona 4**

Via Emilio Morosini 28 Tel. 02.5450091
Esposizione e Vendita

Via Negrolì 4 (angolo viale Corsica 71) Tel. 02.7610569
Esposizione e Vendita

Via Decemviri 26 (proseguimento via Piranesi) Tel. 02.70104495
la nostra NUOVA SEDE di Assistenza e Vendita

Rivenditori ufficiali Nissan - Suzuki
Usato multimarca e veicoli commerciali
Finanziamenti personalizzati e leasing

Ampia scelta veicoli su

www.autopiumilano.it



IVAN CENTRO ASSISTENZA TECNICA

www.assistenzaferrodastromilano.it

**RIPARAZIONE PICCOLI ELETTRODOMESTICI
RICAMBI E ACCESSORI**

Milano via L. Ciceri Visconti 6

Tel. 02.54101987 - email: lulli.ivan@gmail.com



BRAUN folletto

vaporella vaporetto

Polti Rowenta

Moulinex Tefal

**RICAMBI e ASSISTENZA RASOI ELETTRICI
SACCHETTI ASPIRAPOLVERE PER TUTTE LE MARCHE**

Orario: Lunedì 15.00 - 18.30
Martedì-Venerdì 9.00 - 12.30 / 15.00 - 18.30
Sabato 9.00 - 12.30



Teatro Laboratorio Mangiafuoco Mente, cuore e mani dal 1979

Recentemente attivo anche presso il Giardino delle Culture, il Teatro Laboratorio Mangiafuoco da oltre 18 anni è presente nella nostra zona con laboratori e spettacoli soprattutto per l'infanzia. Lontani da modelli standardizzati, i membri continuano a proporre con successo nella sede di via Piranesi le loro attività e corsi di formazione basati sulla creatività individuale, indirizzati a giovani e adulti incuriositi dal teatro dei burattini, nonché ad educatori, animatori sociali e artisti interessati ad usare nei loro spettacoli le tecniche del teatro di figura.

«Anche quest'anno viene ripreso il corso annuale per burattinai che si concluderà a

prattutto una bottega: «Lo studio comincia con la fabbricazione del burattino in cartapesta; la seconda fase è l'animazione prima a mano libera, poi con la musica facendo pratica con l'assetto del braccio. Attraverso l'improvvisazione troviamo insieme al corsista un soggetto su cui lavorare, che viene poi sviluppato e portato in scena in un saggio finale».

Precisa **Maurizio D'Egidio**, l'organizzatore della compagnia: «Accanto a questo corso principale, durante l'anno, alterniamo altri seminari nei

avremo uno sui pupazzi da tavolo, uno su voce e animazione e uno sulla creazione di teatrini ricavati da scatole o cassette, per il teatro di strada».

L'attività del Mangiafuoco però, a parte pochi casi, è prevalentemente orientata ai bambini dai 12 mesi ai 6 anni e piazza privilegiata degli spettacoli della compagnia restano i nidi d'infanzia e le scuole materne. D'Egidio aggiunge: «Da 15 anni, in collaborazione con la Società Umanitaria, organizziamo l'unica rassegna rivolta ai piccolissimi e riconosciuta anche dal Comune di Milano: "Piccole Tracce", cui partecipano anche altre compagnie». **Da dove la vocazione per il teatro di figura?**

A questa mia ultima incuriosita domanda Paola Bassani risponde con una luce negli occhi: «Mi ha sempre affascinato lavorare coi bambini ma cercando linguaggi alternativi. E scoprii i burattini: un linguaggio stimolante che tocca mente, cuore e mani. È da quando l'ho scoperto che seguo questa professione, arricchita dalle esperienze di tutti coloro che negli anni hanno collaborato col Mangiafuoco. Con mente, cuore e mani».

Luca Cecchelli

Info su www.teatromangiafuoco.it



giugno - spiega **Paola Bassani**, una delle storiche fondatrici - dove si impara il metodo di costruzione e manipolazione dei burattini». Il Teatro Mangiafuoco è so-

quali si imparano diverse tecniche. Collaboriamo con colleghi più esperti su altri linguaggi: quest'anno oltre al laboratorio di ombre tenuto da Paola a grande richiesta, ne

Studia con me, per combattere la dispersione scolastica

Una rete tra le scuole, i numerosi doposcuola operativi in zona 4 e tutti coloro che già sono attivi in questo ambito; e una campagna per rendere nota l'iniziativa e coinvolgere sempre più persone disposte a investire un po' del loro tempo per assistere i ragazzi nello studio.

Ecco che cos'è in sintesi 'Studia con me, Lotta alla dispersione scolastica in Zona 4'. «La nostra zona è composta da tanti quartieri, molto diversi fra di loro. Ma in tutti si avverte la necessità di dare supporto ai ragazzi, alle famiglie e agli insegnanti nel loro ruolo scolastico ed educativo», spiegano i promotori della campagna **Luciana Barbarano** (Presidente Commissione Politiche Sociali), **Franco Brambilla** (Presidente Commissione Decentramento), e **Luigi Costanzo** (Presidente Commissione Educazione). «Il Consiglio di Zona 4 si è perciò proposto di mettere in rete e di collaborare con i doposcuola attivi sul territorio, condividendone gli obiettivi».

Sono numerosi i punti focali di questa campagna che coinvolge 23 doposcuola (per visualizzare e scaricare la mappa dettagliata: <https://goo.gl/a7GVqL>): si va dall'assistere il bambino durante lo svolgimento dei compiti assegnati, a promuovere

la cura e il rispetto degli ambienti e degli strumenti; dal facilitare la capacità di socializzazione e la fiducia in se stessi, al costruire relazioni che siano di sostegno alla crescita, entrando in contatto con le famiglie, la scuola e il ter-

cializzazione anche multiculturale, la collaborazione, il dialogo ecc. Tutto questo per contribuire a valorizzare l'esperienza dei bambini, la loro visione del mondo, le loro idee sulla vita, in quanto patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale». Per poter raggiungere tutto ciò, il Consiglio di Zona 4 ha promosso diverse iniziative e strumenti, fra cui un ciclo di incontri sui Bisogni Educativi Speciali e un corso sulla mediazione culturale, entrambi tuttora in corso. Inoltre, attraverso la stampa e la distribuzione di volantini e locandine, è partita una campagna di reclutamento volontari il cui slogan è 'Aiuta un ragazzo negli studi, è il migliore investimento che puoi fare per il tuo futuro'.

«Per chi dà la propria disponibilità a entrare a far parte operativamente del progetto, a fine gennaio partirà un corso di formazione specifico gestito dal Centro Servizi Volontariato», spiegano al CdZ 4. Sottolineando come 'Studia con me' sia un progetto coerente e integrato, non una serie di iniziative distinte: «Mettere in rete i doposcuola e collegarli alle scuole è il primo passo per la realizzazione del progetto».

Florenza Auriemma



ritorio. «Più in generale, l'obiettivo è fornire a famiglie e bambini un supporto in tema di scuola ed educazione - specificando i promotori - favorendo al tempo stesso molti altri elementi, tra cui la libera espressione, il gioco, lo sviluppo dell'autonomia organizzativa e del pensiero dei bambini, l'aiuto e il rispetto reciproco, l'integrazione e la so-

Dopo la commissione congiunta delle zone 3 e 4 dello scorso 13 novembre, ecco un breve aggiornamento sui cantieri della metro 4. Tutto procede speditamente, ormai tutti i cantieri in zona 4 sono attivi anche se con fasi di lavorazione diversa; è iniziato lo scavo della stazione Quartiere Forlanini, dopo un lungo lavoro di spostamento di una tubatura del gas e per contenere la falda acquifera. Al Pratone, dove sorge la stazione Forlanini FS,

Restiamo sempre aggiornati su M4

la struttura è stata quasi completamente terminata mentre le due talpe (TBM) sono parcheggiate in attesa di poter ricominciare a scavare i tunnel verso il centro. Ad Argonne è terminata la costruzione delle pareti laterali della stazione ed è già iniziato lo scavo, mentre non procede ancora la realizzazione delle paratie per la stazione Susa ed è appena ini-

ziata quella delle profonde pareti della stazione Dateo. Un po' indietro la stazione Tricolore, dove i cavi della Telecom hanno reso complesso e più lungo il lavoro di spostamento dei sottoservizi. Entro poche settimane inizieranno i lavori anche in San Babila. Per quanto riguarda le aree pubbliche provvisorie, è pronto il progetto per l'area mul-

tifunzionale di viale Argonne, con campi da basket, bocce e altre attività, che tuttavia ha suscitato ancora la perplessità dei cittadini e di alcuni consiglieri, così come il sostanzioso dibattito sul posizionamento delle uscite della stazione Argonne, trasversalmente diviso tra chi la vorrebbe nel parterre e chi lungo i marciapiedi laterali. La società costruttrice ha

confermato il continuo monitoraggio delle emissioni acustiche e degli scarichi dei mezzi sottolineando come in merito le normative di protezione dei lavoratori del cantiere siano già di per sé molto restrittive e che comunque verrà messa in atto ogni ulteriore mitigazione oltre a quelle già attive, come il lavaggio delle ruote dei mezzi che escono dai

cantieri, le barriere fonoassorbenti lungo i cantieri o l'uso di mezzi euro 4. Malumori anche sugli orari di cantiere, ufficialmente compresi tra le 6 e le 22, con possibilità di deroghe legate a particolari lavorazioni che non possono essere interrotte (come proprio la creazione delle paratie); è stato anche ricordato che l'eventuale riduzione degli orari comporterebbe, ovviamente, l'aumento della durata dei lavori.

Giovanni Minici

Dal 1948 al servizio della clientela

FLORIDDIA ASSICURAZIONI S.r.l.

I nostri prodotti:

I nostri partners:

Viale Lucania 3 - Tel. 02 5392381 - Fax 02 57403727
 info@floriddiassicurazioni.com
 floriddiassicurazioni.com
 RUI sez. A 000073885

Assistenza informatica
Interventi anche a domicilio
Stefano Laino
 Tel. 349-3893683

il Tecnico del Computer

CASA DELL'ARTIGIANO dal 1969

Questi marchi da oggi li puoi trovare anche nel nostro negozio

Sconti con la tessera amici di QUATTRO
 via Fratelli Bronzetti 11 - 20129 Milano
 tel. 02 7610583 - www.casadellartigiano.it

Materassaio
 Servizio anche a domicilio

Tappezziere in stoffa

MASSIMO BACCARINI

Via Riva di Trento 2, ang. via Bessarione (ad. Brenta)
 Tel. 02.55.21.29.77
 cell. 338.4624856
massimobaccarini@hotmail.it

Siamo dolci e... buoni

La Pasticceria artigianale Anfossi, bottega storica milanese, augura a tutti Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Piazza Salgari ang. Carabelli 1 - Milano - Tel. 0259901675

Pasticceria Anfossi



*L'Immobiliare Ferrari
augura a tutti i residenti di Zona 4
Buon Natale
e felice Anno Nuovo*

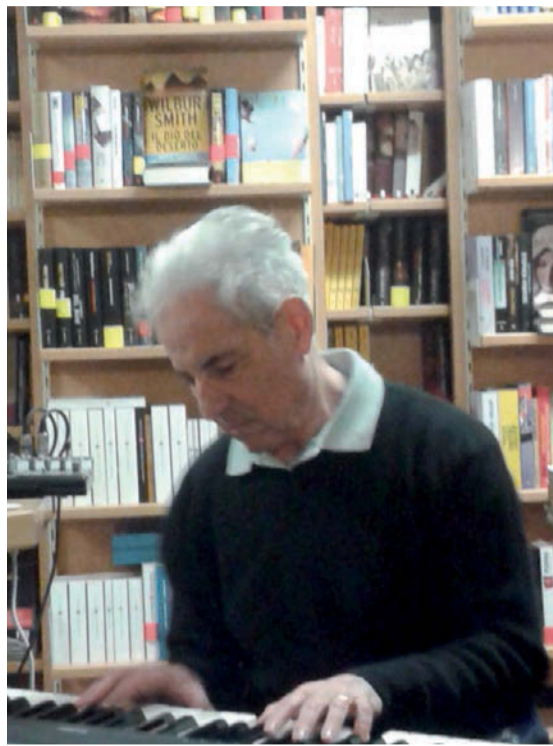


Giuseppe "Pino" Devita Un pianista tra i Giganti

A cavallo tra gli anni '50 e '60, la zona compresa tra via Compagnoni e piazza Grandi, era diventata residenza privilegiata di molti protagonisti della cosiddetta musica leggera del tempo, come Enzo Jannacci, il cantante Renato dei Profeti o l'arrangiatore Vince Tempera. Tra di essi anche il milanesissimo pianista

Pino Devita (69 anni), nato alla Macedonia Melloni ma di origini calabresi che cominciò la sua carriera con i Giganti: «Anche i fratelli Sergio e Giacomo Di Martino, fondatori dei Giganti abitavano in zona come me: ho frequentato con loro la scuola di via Mugello».

Ancora adolescenti incominciano suonando insieme: «Uno dei posti di ritrovo per le prove era un teatrino nell'oratorio della chiesa del Preziosissimo Sangue oppure una sala in Santa Maria del Suffragio». È in una di quelle sedute che Devita compone la musica di "Tema", quello che sarà uno dei primi successi del gruppo, in seguito riconosciuto: «Purtroppo all'epoca c'erano prestanome che firmavano al posto di altri e io non ero ancora iscritto alla SIAE. Però ci sono testimonianze scritte di colleghi come Gaber che lo provano». Oggi invece Devita è regolarmente iscritto come autore SIAE, avendo studiato anche composizione in Conservato-



rio dopo il diploma di ragioneria. Dopo i trascorsi coi Giganti entra nell'entourage Gaber-Colli, «persino ospite a casa Gaber per qualche mese dopo la perdita di mia madre». Orfano molto giovane comincia prestissimo a lavorare come musicista: «E per fortuna mia si lavorava bene. C'erano

nore per film underground e spettacoli, durante gli anni della sperimentazione teatrale. Dalla fine degli anni '80 comincia a dedicarsi alla composizione di brani sperimentali per pianoforte: il suo ultimo disco è *Danzas* (2013), summa musicale di 50 anni di carriera caratterizzato da numerose collaborazioni.

«Sono fiero in particolare del pezzo con la banda di Locate Triulzi in cui suonano i miei ex allievi, con genitori e figli: tre generazioni, dai 12 ai 70 anni. È stato recentemente inserito anche in uno spettacolo su un libro di Aldo Nove».

Come si potrebbe definire il suo genere?

«Non sono un musicista allineato e per questo difficilmente catalogabile. Forse mi posso avvicinare allo stile di un Ludovico Einaudi». Pur con la consapevolezza

però che «fino a 30 anni fa c'era più interesse per la musica sperimentale, mentre oggi più riluttanza alle proposte di difficile ascolto», la situazione non sembra preoccupare più di tanto lui che, da sempre presente sulla scena italiana, prevede per il 2016 l'uscita di un altro disco. Perché la cosa che conta di più è che «bene o male ho fatto il musicista. Per tutta la vita».

Luca Cecchelli

La "Galleria d'Arte Gavioli" al traguardo dei 75 anni

Per fortuna in città ci sono ancora dei piccoli esercizi che strenuamente resistono alla diffusione imperante delle grandi catene, delle insegne banalizzanti, dei centri massaggi in salsa orientale. Tenere alta l'asticella della qualità, ostinarsi a portare avanti una logica artigianale, perseverare nel proporre qualcosa frutto di decenni di passione e duro apprendimento non è certo impresa semplice oggi. Ci si scontra inevitabilmente con pure logiche commerciali, con una deresponsabilizzazione diffusa ovunque, con una propensione all'acquisto divenuta sempre più impulsiva ed etero diretta da uffici marketing raffinatissimi. Tra coloro che provano a fare ancora tutto ciò va certamente annoverata la Galleria d'arte Gavioli, sita in viale Monte Nero 68. Durante una piacevole chiacchierata con la signora Maria Grazia, gentile proprietaria di casa, scopriamo che la galleria ha radici lontane nel tempo. Suo padre Bruno, originario dell'Emilia, imparò ben presto l'arte di doratore delle cornici, professione che tra le due Guerre consentiva di campare abbastanza agevolmente. Nel 1930 avviò un laboratorio di doratura prima in via della Signora e poi in via Laghetto, pieno centro di Milano. Allora si lavorava senza pause, la minuzia artigianale con la quale si davano le mani di gesso e poi la doratura foglia oro non consentiva lunghe pause ma garantiva qualità imperitura nel tempo alle opere. Molti pittori, tra cui DePisis, si rivolgevano al signor Bruno Gavioli, chiedendo di pagare, purtroppo senza successo, col senno di poi, in quadri. Nel 1940 avviò



anche la galleria d'arte in via Durini 1, durata in quella sede fino al 2000, sopravvivendo quindi al fondatore scomparso vent'anni prima.

A prendere le redini di tutta l'esperienza paterna sono state le due figlie e tutt'oggi Maria Grazia seguita a proporre oggetti di altissima qualità nel negozio di viale Monte Nero 68, attivo dal 2003. C'è quindi una continuità storica degna di nota, tutto è portato avanti come omaggio alla memoria paterna, che Maria Grazia esalta da una vita, proseguendo il suo lavoro, pur provenendo dal mondo delle scienze naturali.

La galleria Gavioli oggi propone cornici di varia foggia e di differenti materiali, spec-

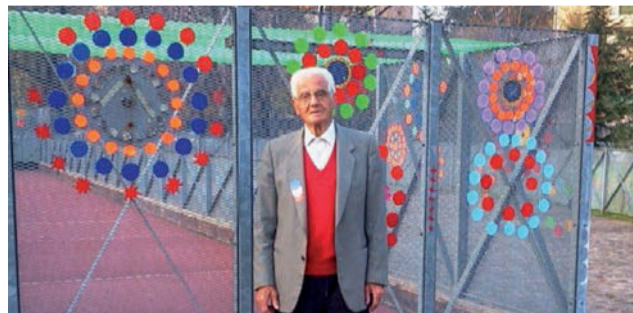
chiere, stampe, litografie, incisioni, ceramiche e oggetti d'arte vari, oltre a realizzare servizi di doratura cornici e specchi con la perizia di sempre. Periodicamente inoltre allestisce mostre d'arte contemporanea, esponendo opere di artisti di livello del Novecento. Auguriamo quindi lunga vita a questo spaccato di un tempo che fu, a questa testimonianza di passione per ciò che è bello davvero, realizzato senza fretta, con la cura e l'amore assorbiti dalle precedenti generazioni. «Il sentimento è tutto» esclama il Faust di Goethe ad inizio '800. Lo avrebbe certamente ripetuto ascoltando la storia della galleria Gavioli.

Alberto Raimondi

Arnaldo Gerosa – in arte Ardo – è nato il 10 marzo 1925 e ci tiene a sottolinearlo. Sarà perché a novant'anni compiuti, con suo stesso stupore ed emozione, si è visto riconoscere il titolo di "street artist" di zona 4. Lo incontriamo al parco Alessandrini in una domenica di novembre, in occasione dell'evento a lui dedicato. Ha con sé gli immancabili fogli colorati e le forbici nel taschino e intorno a lui, sulle recinzioni della bocciofila e degli orti del parco, ci sono le sue creazioni: composizioni realizzate con pallini colorati di varie dimensioni, che egli stesso ritaglia da grandi fogli di plastica adesiva e applica a formare dise-

Un salto in Palladiso: il paradiso a pallini di Ardo

gni geometrici decorativi. Occorre però fare un passo indietro nella storia della sua vita per capire come, quasi casualmente, Ardo è diventato un artista. Arnaldo Gerosa, infatti, è innanzitutto un medico in pensione. «E' stato proprio durante una normale giornata di visite che è iniziata questa mia simpatica "mania"» ci racconta. «Circa trent'anni fa, uscendo dall'ospedale San Raffaele, non riuscivo più a ritrovare la mia macchina nel parcheggio. Ho deciso così di attaccare un bollino colorato per poterla riconoscere più facilmente. Quel pallino è stato



il primo di una lunga serie». Da quel momento Ardo ha cominciato a ritagliare cerchi colorati di varie grandezze con bicchieri, tazze e tazzine e ad applicarli per divertimento dovunque gli venisse in mente.

Questa abitudine artistica si è poi estesa ai luoghi da lui frequentati, come il parco Alessandrini e in particolare i campi da bocce. La reazione degli abitanti della zona è stata da subito molto positiva. «Molti

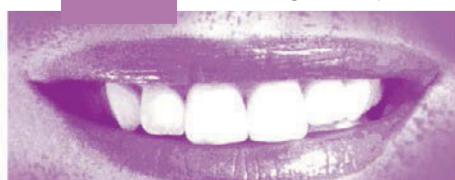
hanno cominciato a fermarsi e ad apprezzare le mie composizioni, ma mai avrei pensato di essere un artista! Per me decorare questi posti cari è sempre stato uno svago piacevole, sono meravigliato di essere arrivato fino a questo punto» dice sorridendo. Eppure Valeria Vaccari, critico d'arte, ha visto nelle sue creazioni qualcosa di più di un semplice hobby. E' stata lei la prima a definire Ardo uno street artist. «Nel corso degli anni, abbiamo imparato a riconoscere il ruolo che gli street artist hanno nella città di appartenenza e soprattutto nel-

le periferie» spiega Vaccari. «Le opere che questi artisti, solitamente giovani, realizzano all'aperto si inseriscono in processi di riqualificazione dei quartieri e stimolano la partecipazione e il coinvolgimento emotivo degli abitanti, in un'ottica di riappropriazione del territorio». Proprio per riconoscere il valore artistico e sociale di un'installazione spontanea come quella del dottor Gerosa domenica 15 novembre, sulla recinzione della bocciofila, è stata apposta una targa per segnalare la presenza del "Palladiso in Technicolor" che è di Ardo, ma anche di tutti noi.

Valentina Bertoli

STUDIO DENTISTICO DALL'AGNOLA

Lo studio dentistico Dall' Agnola, specializzato in protesi estetica, paradontologia, implantologia e ortodonzia infantile è a vostra disposizione per una prima visita gratuita con diagnosi e preventivo.



Dir. San.Dott.sa Cristina Dall' Agnola
MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA

20135 Milano - Via Sigieri 6
Tel. 02 55.19.19.10
www.abcsalute.it - sezione odontoiatri

Cartolibreria da Stefania

VIA SPARTACO, 25 - 20135 Milano - Tel/fax 02 55185200

CANCELLERIA
GIOCATTOLE
GADGETS
FOTOCOPIE B/N E A COLORI
STAMPA DA FILE B/N E A COLORI
TIMBRI
TIPOGRAFIA
LIBRI DI VARIA su ordinazione

REZA - Monili d'Arte

A Natale sorprendi
con un gioiello!

REZA è la tua gioielleria artigianale
in argento e gemme preziose

Regala un nostro gioiello
e avrai uno sconto del 20%
sul tuo secondo acquisto!

REZA, IL GIOIELLO
CHE TI SORPRENDE

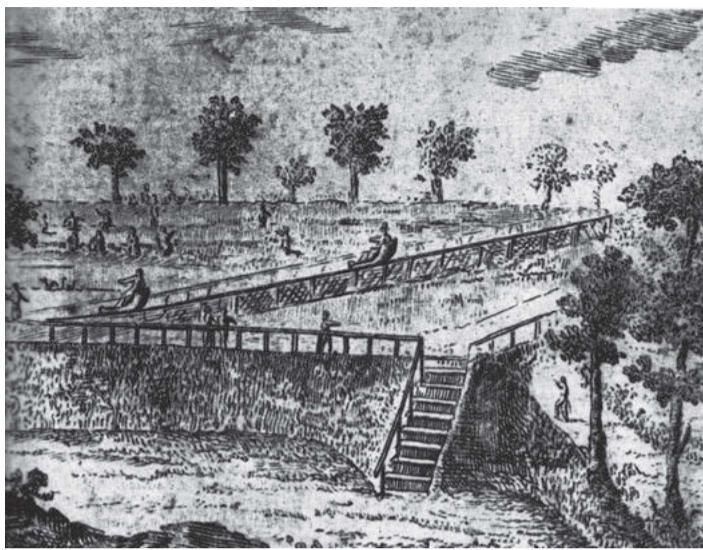
Orario continuato 9.00 - 19.00
via Piacenza 24 - M3 P.ta Romana
cell. 338 5839656
reza_tappeti@yahoo.it





Porta Romana: tra divertimento e mobilità/3

Con l'arrivo dei francesi l'Arco trionfale di Porta Romana, arricchito con odi inneggianti alle vittorie del maresciallo André Masséna, divenne l'accesso "nobile" a Milano. Furono demolite buona parte delle Mura Spagnole prese a cannonate dai francesi utilizzando il materiale recuperato anche per il completamento della facciata del Duomo. Gran parte delle macerie avanzate furono ammassate sul lato sinistro dell'Arco, proprio sotto il Bastione, fino a formare un rilievo artificiale alto poco più di una decina di metri. I milanesi, soliti a dare nomignoli a qualsiasi cosa, soprannominarono questa altura Monte Tabor, in riferimento al monte della trasfigurazione di Gesù Cristo, ma anche per onorare la vittoria riportata nel 1799 da Napoleone a Gebel et Tur sugli Arabo-Turchi. La collinetta fu coperta di terra, sistemata a verde e sulla sua ampia sommità vi venne costruita una locanda che prese appunto il nome di Monte Tabor. La locanda viene ricordata da Carlo Porta nella sua poesia "On funeral" con cui riprende i discorsi



La slitta del Monte Tabor – disegno ricostruttivo di R. Gusmaroli databile al 1950



Stazione ferroviaria di Porta Tosa (ovale rosso) in collegamento con la linea di Treviglio al bivio Acquabella

di due sacerdoti, piuttosto beoni, dove sollevano rimare il nome della locanda con il termine latineggiante "dealabor". Il luogo viene presto apprezzato sia dai ceti aristocratici che popolari, tanto che un imprenditore di nome Giuseppe Ga-

ravaglia decide di attrezzarlo per attività mondane e sportive richiamando la presenza di numerosi milanesi dai vicini bastioni di Porta Orientale (oggi Porta Venezia). L'attrazione principale diviene una pista in legno con una ripida discesa percorribile con apposite slitte a rotelle. Lo scrittore e giornalista milanese Giuseppe Rovani (1818-1874), nel suo romanzo "Cento anni", ricorda il curioso passatempo cui erano soliti dedicarsi gli abitanti più arditi del quartiere. Di fatto la discesa riproponeva il gioco delle slitte "alla russa", evento che attira ben presto

l'attenzione di molti milanesi, ma anche le contumelie della Chiesa. Essa infatti riteneva scandalosa tale attività ricreativa introdotta dalle manifestazioni libertine dei francesi perché questo puerile divertimento, faceva sì che durante la discesa

si sollevassero le gonne di fanciulle e signore mettendo in mostra le gambe. Non solo, ma ai ragazzotti era consentito abbracciare le donne per trattenerle sulla slitta, cosa che alle stesse, pare, non dispiacesse poi tanto. Il canonico Luigi Mantovani, il 18 giugno 1818, ricordava nel suo diario la folla di milanesi che si recava sul posto per assistere al gioco delle slitte e come questo passatempo, divenuto sempre più lucroso, attirasse anche nobili dame rendendo lo svago ancor più scandaloso agli occhi della città.

Nel 1820 a seguito di incidenti la polizia prese il pretesto di revocare il permesso al Garavaglia che cedette il tutto a tale Valentino Nicolassi. La storia di questo gioco, unitamente alla locanda in seguito trasformatasi in caffetteria e ristorante rinomati, racconta diversi passaggi di proprietà. Le slitte furono definitivamente abolite a metà del XIX secolo e il locale fu chiuso nel 1898.

Rimanendo temporalmente nella prima metà del 1800, ricordiamo che nel 1837 si decide di realizzare una ferrovia che potesse collegare le due capitali del Regno Lombardo-Veneto, Milano e Venezia, e nel 1841 la costruzione viene affidata alla società Imperial-Regia Privilegiata Strada Ferrata Ferdinanda, così chiamata in onore dell'Imperatore Ferdinando I d'Austria. (Per maggiori dettagli vedere QUATTRO n. 161 – dicembre 2014). Come conseguenza, Porta Romana viene collegata alla stazione di Porta Tosa tramite il servizio di diligenza (vedi precedente puntata) percorrendo viale Montenero, in attesa che venisse realizzata la strada ferrata per le trenovie a vapore. Nella prossima puntata: il riassetto urbanistico e il "servizio funebre".

Gianni Pola

Rubrica a cura di Lorenzo Baio

CURIOSI PER

Natura

Il nuovo Museo Botanico di Milano



Non so se tutti ne sono a conoscenza, ma a Milano è nata una nuova realtà del verde, bene comune per tutta la città. Dopo qualche anno di gestazione, a inizio ottobre 2015, è stato inaugurato ufficialmente il Museo Botanico in via Rodolfo Margaria 1, a pochi metri dalle serre comunali di via Zubiani. Si trova in Zona 9 (Niguarda) raggiungibile con la M gialla (Dergano) o la M lilla (Ca' Granda), oppure con l'autobus 51.

Un bellissimo luogo che ho avuto la fortuna di scoprire in occasione degli eventi culturali legati a Green City Milano. L'area coinvolta, che nasce come "luogo di conoscenza dell'ecosistema Pianura Padana e della sua biovarietà", misura 24.000 metri quadrati e, un tempo, era un vivaio. Attualmente è visitabile l'edificio polifunzionale rivestito di verde, dove si tengono mostre ed eventi, il percorso d'acqua con punti d'osservazione della flora e della fauna, il Frutteto dei Patriarchi (che ospita piante storiche molto antiche) e, fino a inizio ottobre, un originale Labirinto di Mais, che purtroppo è stato tagliato, ma che ospitava tutte le varietà di mais coltivate nel mondo. Se siete appassionati di verde e natura o anche solo della vostra città, non potete non visitare questo nuovo spazio. Tanto più che i responsabili cercano volontari e idee per ampliare la parte curata. Ma il tutto è, per ora, rinviato alla bella stagione. Buona gita cittadina.

Per ulteriori informazioni ecco la mail di riferimento: museo.botanico@comune.milano.it e il telefono: 02 88453462 (Settore Parchi e Giardini del Comune).

fauna food
Tutto per Cani, Gatti & Compagnia
PETMARKETS & PETSHOPS

MILANO TICINESE

Via Lodovico il Moro 147 Tel. 02-89121171

MILANO FORLANINI

Via Marco Bruto 24 Tel. 02-7490903

MILANO NIGUARDA

Via Guido da Velate 9 Tel. 02-66102298

OFFERTE Mese di Dicembre



a soli
€ 36.90

Prosciutto - Manzo - Tonno - Pollo



a soli
€ 38.90

Hill's Adult kg 12 Pollo



a soli
€ 4.99

Sabbia Catsan It 10



a partire da
€ 44.90

Trainer Fitness Dog kg 12.5



a soli
€ 1.25

Whiskas Catisfaction



a soli
€ 10.90

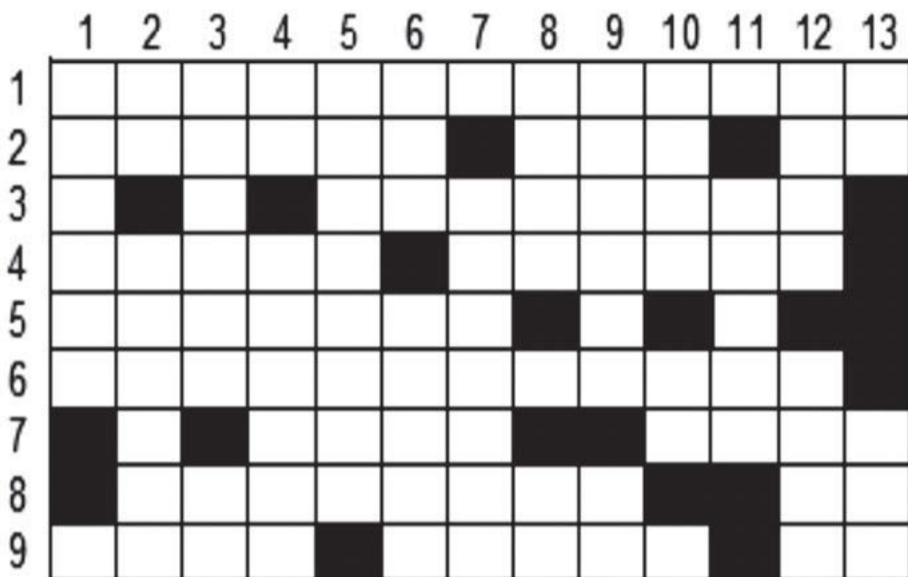
Sanicat Fresh Silicio It 15



ENI4MISTICA

A cura della Fondazione Milano Policroma

1711. PAROLE CROCIATE A SCHEMA LIBERO (Riccardo Tammaro)



ORIZZONTALI

1. Le è dedicata la chiesa di Rogoredo
2. Abbondante capigliatura - La seconda moglie di Atamante - Iniziali di Sardegna
3. Percorrono i Navigli
4. Luoghi sacri isolati - Due fanno un binario
5. Fu un manicomio della nostra zona
6. Via traversa di via Pascoli
7. Quella Minore è in cielo - Via traversa di via Bonfadini
8. Pianta della famiglia delle Fabaceae - Belluno in auto
9. L'ultima parola del film - Compagnia russa di velivoli

VERTICALI

1. Via traversa di corso XXII Marzo
2. Iniziali della Huston - Il Memo cantante milanese
3. Viale nei pressi di piazzale Libia - Il contrario di out
4. Rovigo in auto - Comune dell'Isola Bergamasca
5. Comune nei pressi di Pontida
6. .. di Bruno, via della nostra zona - La metropolitana della linea 1
7. Vi nacque lo scultore Jacopino
8. Quello di Elvis Presley è ancora vivo - Iniziali di Rossellini
9. Incapace - Iniziali del poeta faentino Oriani
10. Emilio, pittore milanese - Iniziali di Zavoli
11. Elenco
12. Il nome dell'ex tennista Nastase - Una giocata al lotto
13. Iniziali di Sordi - Viene intimato per fermare

1701. Soluzione del numero precedente

1	C	P	F	S	B	I	L	E	N	C	O
2	A	M	O	R	T	O	D	A	Y	O	
3	R	M	O	C	E	N	I	G	O	V	Z
4	A	A	M	O	R	F	O	F	A	A	
5	B	O	M	U	R	A	T	O	R	I	N
6	E	R	A	P	A	D	A	N	A	M	E
7	L	L	O	T	I	I	D	E	A	L	
8	L	C	A	N	O	N	I	C	I	J	L
9	I	T	E	R	I	R	E	O	S	A	



Made in Make Milano

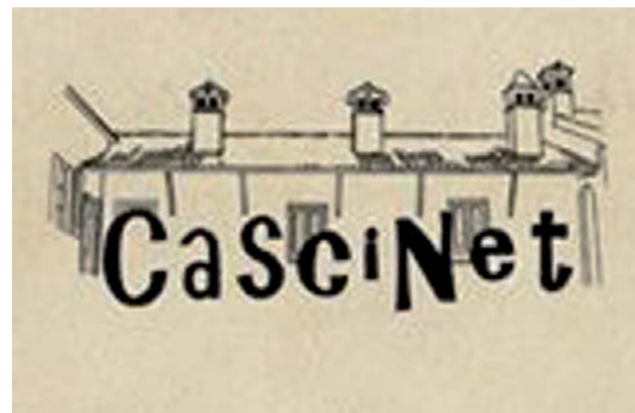
Siamo ormai in pieno inverno. La monotonia delle giornate si fa difficile da sopportare, specialmente se queste sono grigie e si deve girare tutti imbacuccati per affrontarle. Per spezzare la noia e il grigiore, occorre aggiungere un tocco di colore e liberare la creatività. Ho pensato di farlo nello spazio di Make Milano, in via Friuli 64, durante la settimana di prova dei corsi, fra i quali ho scelto quello di ceramica per bambini. Ho conosciuto quindi Chiara Romanò, la maestra del corso di ceramica. Chiara ha fatto il liceo artistico, è diplomata come attrice e drammaterapista e laureata in Scienze dello spettacolo e della comunicazione multimediale. Ora possiede un atelier a Lecco, dove lavora su vasi, oggetti per la casa, gioielli fatti a mano. Le sue lezioni sono aperte ai bambini dai 7 ai 10 anni e ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Il corso per i più piccoli è improntato sul gioco e sul divertimento, mentre quello per gli adolescenti

è simile a quello per gli adulti: si impara a realizzare vasi, ciotole, scodelle e oggetti vari partendo dalle prime tecniche fino ad arrivare alla colorazione con vari tipi di colori. Grazie a Chiara, ho avuto un "assaggio" del laboratorio. Ho realizzato una scodella totalmente a mano, cioè senza il tornio. Ho utilizzato l'argilla rossa (quella che in forno cuoce a 960-980 gradi) seguendo la tecnica del colombino, ossia modellando in "serpentelli" l'argilla e arrotolandola sulla base della scodella. È stato molto bello, non occorre avere un grande senso pratico per riuscirci. Sono stata soddisfatta del risultato finale, perché la scodella è stata creata proprio con le mie mani. In definitiva, mi sono rilassata e per un'oretta sono scampata alla monotonia giornaliera. Inoltre, Chiara e Federica mi hanno messo subito a mio agio con il loro modo di fare gentile e disponibile. Nei loro occhi si vede la passione e il profondo interesse per ciò che fanno. Make Milano è un progetto che merita attenzione e partecipazione, perché è davvero un'iniziativa meravigliosa.

Giulia Costa

Terra Chiama Milano

Si chiama Terra Chiama Milano il progetto di CasciNet e Cascina Sant'Ambrogio che ha ottenuto un finanziamento da Fondazione Cariplo per la sua realizzazione. Il finanziamento consentirà all'Associazione CasciNet di realizzare una serie di iniziative di miglioramento: rafforzare l'associazione e il volontariato ambientale accompagnandone la crescita organizzativa e manageriale; promuovere gli interventi in campo ambientale; rafforzare la gestione e le competenze tecniche in campo ambientale; sviluppare la capacità di generare risorse economiche funzionali



all'attività istituzionale e produrre contenuti formativi che possano essere diffusi in campo ambientale su più larga scala.

Per maggiori informazioni sul programma e gli eventi connessi contattare: terrachiamamilano@gmail.com

LINEA azzurra
PRODOTTI E SERVIZI SANITARI

Dietetici - Cosmesi - Prodotti per cure Domiciliari - Integratori vitaminici

Ausili per non-autosufficienti - Igiene orale - Corpo - Intima - Posizionamento del paziente

Via Sigieri, 4 Milano tel. 02-5463384 www.neumed.it
mail: commerciale@neumed.it
orario 9,00-13,00 - 14,00 -18,00 lun.-ven.

GIANNI STATUTI

RIPARAZIONI
SOSTITUZIONE
SERRATURE

LAVORAZIONI
IN FERRO IN GENERE
E ARTISTICHE

TEL. 349 7309865

SEDE LEGALE VIA DOMENICO VENEZIANO 10 - 20139 MILANO

FALEGNAME ESPERTO

esegue ANCHE piccole riparazioni (tapparelle, serrature, infissi, etc.)
Restaura e modifica mobili

ENRICO SCARAMUCCI
Via Pier Lombardo, 23 - 20135 Milano
334/9965328

FEDELI

Occhiali, lenti a contatto, liquidi
Fototessere
Lenti extrasottili progressive - bifocali
Occhiali per bambino, occhiali e maschere graduate per sub

Via Lomellina 11
20133 Milano
Tel e fax 02 76118484
gfedeliottica@tiscali.it
www.otticafedelimilano.it

SHOWROOM di MILANO:
via Tito Livio 13
tel/fax: 02 55187960
cell. 349 4519645

ALLUSYSTEM S.R.L.
info@allusystemsrl.it - www.allusystemsrl.it

DETRAZIONI FISCALI 50%-65%
Finanziamento fino a 5.000 euro a tasso "0" in 12 mesi

SERRAMENTI IN ALLUMINIO, PVC, LEGNO/ALLUMINIO, LEGNO, ALLUMINIO/LEGNO - PORTE PER INTERNI - PORTE BLINDATE
PERSIANE IN ALLUMINIO - PERSIANE BLINDATE - CANCELLI DI SICUREZZA - TAPPARELLE - BASCULANTI - PORTONI SEZIONALI
SOSTITUZIONE VECCHI INFISSI SENZA OPERE MURARIE - PREVENTIVI GRATUITI - PAGAMENTI PERSONALIZZATI

SHOWROOM E PRODUZIONE via Alcide De Gasperi 28 - Pantigliate (MI) - tel. 02 9068296 - Fax 02 9068277 - cell. 393 9743849

Dal 16 novembre è partita l'Anagrafe dei residenti delle case popolari del Comune di Milano.



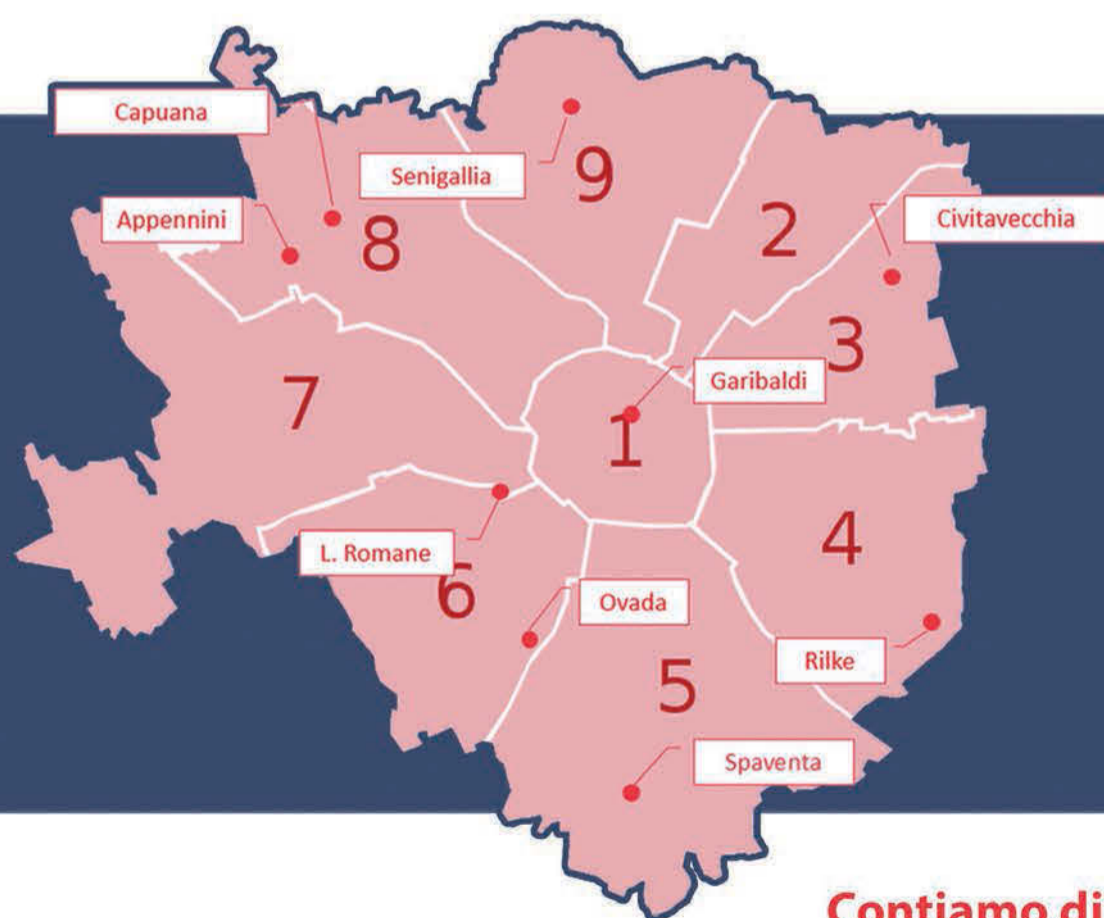
CI CONTIAMO.

Da ottobre 2015 sono state inviate lettere di convocazione per la compilazione della scheda dell'anagrafe utenza 2015 sui redditi 2014.

Come saprai, si tratta di un adempimento obbligatorio.

Gli operatori del nostro numero verde sono a tua disposizione per qualsiasi chiarimento e/o per modificare l'appuntamento proposto.

Questa la dislocazione delle sedi preposte al ritiro dell'Anagrafe Utenza.



In alternativa all'appuntamento, e solo per chi è iscritto, sarà possibile rivolgersi alle organizzazioni sindacali (indirizzi presenti nella lettera di convocazione), che svolgeranno un servizio di supporto. Per le persone con difficoltà di spostamento verrà predisposto un servizio a domicilio.

Contiamo di incontrarti e di conoscerti meglio.



Numero Verde
800 013 191
servizio gratuito

Per modificare l'appuntamento
chiamare il contact center
dalle 8 alle 17

mmspa.eu



Brutte, ma buone. Fanno bene e soprattutto solidarietà

Esteticamente non saranno belle, il colore non soddisfa i canoni del mercato, la forma non è perfettamente calibrata ma il gusto è lo stesso di quelle esposte nei banchi dei fruttivendoli o dei supermercati.

Parliamo di mele, le protagoniste, per ora, di una lo-devole iniziativa che diversi associati delle zone agricole del Mantovano e del Cremonese, aderenti al Consorzio Agrituristico Mantovano, hanno messo in atto dal mese di settembre durante il Mercato contadino che apre le sue bancarelle ogni sabato mattina in piazza S.M. del Suffragio.

Questa interessante idea arriva dalla considerazione che lo spreco può essere contenuto e i prodotti della campagna sono i primi a subire questo fenomeno.

Perché allora non ridurre questi sprechi? Le mele che non corrispondono ai dettami del mercato vengono lasciate a terra. Perché non utilizzarle per fini di bene? Ecco allora che le mele di cosiddetta seconda scelta vengono ritirate: una parte vendute a prezzi ultra calmierati per rientrare, non sempre, delle spese e il rimanente donate ad una serie di associazioni benefiche che le distribuiscono ai loro assistiti.

Parte delle mele che non arrivano direttamente ai consumatori, vengono vendute alle aziende alimentari che utilizzano questo frutto per farne aceto, succhi, composte. Spesso però il prezzo riconosciuto è talmente basso che le mele sono lasciate a terra e marcendo contribuiscono a fertilizzare il terreno.

Come racconta Marco Facchini, uno dei referenti del consorzio e particolarmente impegnato in questo progetto, l'obiettivo per questo anno è di arrivare a 100 quintali di mele distribuite gratuitamente; finora la distribuzione è arrivata a 50 quintali e per sensibilizzare i cittadini su questo progetto si pensa di installare un pannello dove settimanal-

mente vengono aggiornati i dati. Le associazioni della nostra zona che beneficiano di questo progetto (l'elenco è nel box a corredo di questo articolo) passano ogni sabato al



Per ora questa iniziativa interessa le mele, tipico frutto invernale, ma il progetto potrebbe estendersi ad altri prodotti ortofruttili nel futuro, come carote, zucchine, carciofi e anche pere o qualsiasi altro prodotto che il mercato "rifiuta" per canoni non conformi alle regole del marketing.

Una proposta poi che si potrebbe allargare ad altre regioni, purché ci sia un rapporto con i produttori e il luogo di produzione e di vendita non siano distanti tra loro.

Esiste addirittura un movimento europeo legato alla seconda scelta, presentato anche ad Expo, e in Francia molti supermercati mettono in vendita queste mele "brutte ma buone" con uno sconto che si aggira attorno al 40 per cento. Come detto prima, il traguardo dei cento quintali di mele date in solidarietà non è così lontano dal suo raggiungimento, e per festeggiarlo si pensa ad una iniziativa sulla agricoltura solidale, una manifestazione che potrebbe tenersi a marzo, sempre nello spazio che ogni sabato in piazza del Suffragio si anima di gente raccolta attorno alle bancarelle.

Solidarietà verso la campagna, lotta allo spreco, fare del bene; questo in ultima analisi il messaggio dell'iniziativa. Complimenti!

Sergio Biagini



Le associazioni di zona 4 che usufruiscono della distribuzione gratuita delle mele:

- AUSER
- Cena dell'Amicizia
- La Nostra Comunità
- Tazzinetta Benefica
- Progetto ARCA
- Ronda Carità e Solidarietà

- Caritas Suffragio
- Caritas S. Pio V
- Caritas S. Eugenio
- Caritas Preziosissimo Sangue
- Caritas S. Silvestro e Martino
- Caritas Angeli Custodi

- Centro Culturale Tulipano
- Comitato Molise Calvaire
- Oratorio Ponte Lambro
- Scuola dell'infanzia Suffragio

Giù il gomito, perbacco!!!

Una esclamazione, un caloroso invito, un monito che viene dal Gruppo IL GIRASOLE degli AA - Alcolisti Anonimi che si riunisce in via Bonvesin de la Riva 2, presso la parrocchia del Suffragio.

Ne incontriamo due membri presso la nostra sede e ci facciamo raccontare l'attività del Gruppo.

Anche se è ben nota, ricordiamo che l'Associazione Alcolisti Anonimi è nata in America 80 anni fa e ne fanno parte uomini e donne che mettono in comune la loro esperienza, forza e speranza al fine di recuperarsi dall'alcolismo e aiutare altri a fare altrettanto. Gli A.A. si conoscono unicamente con il loro nome di battesimo e non divulgano mai l'identità di un altro A.A., salvo che vi sia il consenso espresso. L'unico requisito per divenirne membro è il desiderio di smettere di bere.

Il gruppo di via Bonvesin de la Riva è presente dal 1986 e si riunisce lunedì e mercoledì dalle 21 alle 22.30, venerdì dalle 18.30 alle 20. E' formato da circa 40 persone di età molto varia, dai 25 anni in su, fino ad età avanzata, dato che il rischio di ricaduta è sempre in agguato anche dopo molti anni di astinenza; inoltre la presenza dei più anziani è anche importante per dare testimonianze utili agli altri partecipanti.

Negli ultimi anni è aumentato il numero dei giovani (25-30 anni) che si è avvicinato ad Alcolisti Anonimi, e spesso gli stessi presentano più dipendenze.

Quando una persona può definirsi alcolista, chiediamo.

«Probabilmente si è alcolista quando si tenta di smettere senza riuscirci... Ma è sempre e solo l'interessato in grado di darsi una risposta».

Lo scopo primario di un gruppo di AA è rimanere sobri e aiutare altri alcolisti a raggiungere la sobrietà; se la frequenza è continuativa i risultati sono molto positivi.

Nelle riunioni non esistono gerarchie e a turno un membro conduce la serata.

Ogni anno poi si tiene una "festa dei compleanni" per festeggiare il primo anno di astinenza per i nuovi membri.

Per contattare il gruppo ci si può recare ad uno degli incontri o si può chiamare lo 02 713662 o il numero verde nazionale 800411406 che mette in contatto con il gruppo più vicino; il sito dell'associazione è www.alcolistianonimiitalia.it

Se volete correre il "rischio di smettere di bere", AA è a disposizione per voi.

S.A.

La "liberazione" di Franca Milani

Esattamente un anno fa avevamo presentato ai lettori di QUATTRO Franca Milani, una artista della nostra zona, che si esprime sia in campo figurativo che nella realizzazione di preziose coperte ricamate.

Ne riparlamo perché nel mese di dicembre, nel locale La liberazione di via Lomellina 14 (tel. 345 4456684) espone le sue opere sulle pareti nella sala interna.



«Hanno ristrutturato graziosamente gli ambienti, - ci dice Franca - pennellando anche una patina di intellettualità (con frasi e poesie alle pareti), sulla schietta scorza da osteria. In questo locale ci si sente veramente a casa; si può parlare e fare due chiacchiere con il titolare come si faceva una volta, a Milano è una qualità rara».

Nel mese di Dicembre, nel locale di via Lomellina 14, nell'ottima trattoria

LA LIBERAZIONE

Franca Milani espone le sue opere. Sulle pareti nella sala interna, dove si potrà cenare in ambiente romantico, per tutto il mese di Dicembre. Una buona occasione per i doni Natalizi. tel. 0236577308 - chiuso la Domenica

Distribuzione gratuita di mele alle associazioni solidali della Città finanziata dalla vendita di mele "BELLE DENTRO" da € 0,50 a € 1,00 al kg.



MERCATO CONTADINO

DI S. MARIA DEL SUFFRAGIO - Milano



TUTTI I SABATI MATTINA dalle 8,00 alle 13,30

PREZZI GIUSTI DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE



CINEFORUM

CINEFORUM OSCAR

Via Lattanzio 58

Le proiezioni si tengono il lunedì alle ore 15.15 e alle ore 21.00 - Ingresso singolo € 5

14 dicembre: **THE IMITATION GAME** di Morten Tyldum

21 dicembre: **CENERENTOLA** di Kenneth Branagh

CINECIRCOLO ACQUABELLA

via Cicognara 17 ang. via Goldoni
cell. 3281594126

Proiezioni mercoledì e giovedì ore 20.45. L'ingresso è riservato ai soci iscritti - quota iscrizione: 95 € compresa tessera associativa Cinecircolo per 30 film in cartellone

9-10 dicembre: **IL SALE DELLA TERRA**

di W. Wenders - J.R. Salgado

16-17 dicembre: **CRISTIADA**

di D. Wright

EVENTI GRATUITI

FARNETO TEATRO PALAZZINA LIBERTY

Largo Marinai d'Italia

3 dicembre ore 21

L'infinita speranza di un ritorno - vita e poesia di Antonia Pozzi

Con Elisabetta Vergani.

ASSOCIAZIONE ATTIVA

Rogoredo-Santa Giulia

Mercoledì 9 dicembre ore 18.30

SANTA GIULIA SOTTO LE STELLE / ACCENDIAMO L'ALBERO DI NATALE

Promenade di via Cassinari, Santa Giulia
Festa con laboratori creativi e momenti di animazione che culminerà con l'accensione dell'Albero.

LA VOCE DI PORTA ROMANA

10 dicembre fino alle 22

SERATA DI APERTURA

dei negozi delle vie del quartiere Romana, in particolare via Crema, via Piacenza, parte di Corso Lodi, via San Rocco. Ciascuno dei negozi aderenti farà qualcosa di speciale al proprio interno, dalle degustazioni agli sconti ad hoc per la serata.

CENTRO INSIEME

via dei Cinquecento 1

12 dicembre ore 20.45

UN PALCO ALL'OPERA

Trittico lombardo: da Donizetti a Ponchielli

LA GIOCONDA

di Amilcare Ponchielli
Veleni d'amore e di politica nella Venezia dei Dogi

Riduzione filmica e commento di Daniele Rubboli

SPAZIO CLASSICA

via Ennio 32

Domenica 13 dicembre ore 18

INAUGURAZIONE DI SPAZIO CLASSICA



ore 18.00 Concerto di apertura

ore 18.30 Presentazione delle attività della Associazione culturale Spazio Classica

ASSOCIAZIONE LUISA BERARDI

Via degli Etruschi 5 - tel. 328 6241767

Domenica 13 dicembre ore 13

Presso la Parrocchia S. Pio V, via Lattanzio 58 - Salone 1° piano

PRANZO DI NATALE

Per tutti gli amici vecchi e nuovi dell'Associazione. Cucina e servizio a cura di una classe dell'Istituto Alberghiero A. Vespucci coordinata dal Professor Di Mauro. Sarà presente una baby-sitter per intrattenere i bambini. Tante sorprese e animazione per tutti! È necessario prenotare (possibilmente entro il 10/12) telefonando al 335 5880385 (Claudio) o mandando un'e-mail a: ass.luisaberrardi@libero.it.

MERCATINI DI NATALE

Sono ancora disponibili presso la sede dell'Associazione i doni solidali del catalogo "A NATALE FAI REGALI BUONI": **panettoni di pasticceria**, disponibili in una raffinata confezione, **decorazioni di Natale découpage**, il bellissimo **braccialetto "Siamo tessere dello stesso puzzle"** creato in esclusiva per l'Associazione dalla gioielleria "Forme nobili".

Il ricavato del pranzo e dei mercatini servirà a sostenere i progetti "Spazio donne e mamme" e "Doposcuola per tutti".

ASS. COOPERATIVA CUCCAGNA

via Cuccagna ang. Muratori

Lunedì 14 dicembre - ingresso ore 19.30-19.45

Inizio spettacolo ore 20 - Dalle ore 21.15

Aperitivo autogestito

Festa di Natale in Cascina Cuccagna

CUCCAGNA'S GOT TALENT

A cura del Gruppo cinema e teatro.

La festa prevede un'ambientazione tipo bistrot per creare l'atmosfera per gli eventi che si succederanno. Gli artisti saranno divisi in due squadre che si scontreranno bonariamente su tematiche a sorteggio per declamare poesie, monologhi di prosa, letture interpretative e canzoni a cappella. Il cibo e le tematiche correlate sarà uno dei temi prescelti, come quello sui mestieri e le varie attività umane.

BIBLIOTECA OGLIO

Via Oglio 18

Martedì 15 dicembre ore 17.30

Itinerario virtuale in Val Bregaglia

Francesco Sugamosto, appassionato di storia dell'arte e del territorio, e Franco Barattè, esperto di montagna, accompagneranno il pubblico nell'incantevole Val Bregaglia situata ai confini tra Italia e Svizzera, lungo il percorso che da Chiavenna conduce al Passo del Maloja, in Engadina, con l'utilizzo di immagini multimediali, aneddoti e informazioni utili per visitare la valle.

ASSOCIAZIONE L'IMMAGINE

Via F.lli Rosselli, 19/2

17 dicembre ore 20.30

IL PRESEPE VIVENTE

lungo le vie del quartiere Corvetto

BIBLIOTECA CALVAIRATE

Via Ciceri Visconti 1

Venerdì 18 dicembre ore 17

Il Giardino dei Tarocchi, un percorso di crescita personale

A cura della dottoressa Datta. Riflessione in chiave psicanalitica sulle famose carte da gioco con ampi riferimenti al caratteristico parco, situato nel comune di Capalbio, in cui si trovano numerose opere della pittrice, scultrice e regista Niki de Saint Phalle.

RSA CASA PER CONIUGI

Via dei Cinquecento 19

Venerdì 18 dicembre ore 15.30

FESTA DI NATALE

Cittadini e territorio: 3 anni di attività insieme



Cittadini e Territorio

ORATORIO ANGELI CUSTODI

via Colletta 21

Domenica 20 dicembre ore 16

PRESEPE VIVENTE

lungo le strade vicine alla chiesa

CERDI KALA YOGA

Via Tito Livio 23 - cell. 339 4732767

Mercoledì 23 dicembre ore 18-21

FESTA DELLA LUCE

Meditazione per il solstizio (ore 18-19) e, a seguire, rinfresco e saluti. "Il solstizio è una porta, dal buio alla luce, uno dei momenti di passaggio dell'anno, forse il più drammatico e paradossale: l'oscurità regna sovrana, ma nel momento del suo trionfo cede alla luce che, lentamente, inizia a prevalere". Quota di partecipazione: offerta libera.



COMITATO SOCI COOP PIAZZALODI ROGOREDO



Sabato 12 dicembre 2015

MERCATINI DI NATALE A TRENTO

Programma:

partenza ore 7 davanti Ipercoop Piazza

Lodi di viale Umbria - ore 7.10 via Rogoredo ang. via Feltrinelli

Arrivo a Trento e visita guidata Mostra

"Città Fortezza: Trento 1915-1918"

(Gallerie di Piancastello)

Pranzo libero - Pomeriggio visita libera

ai mercatini di Natale di Trento - Rientro

in serata

Quota di partecipazione soci coop at

€ 24,00 da versare alla prenotazione

La quota comprende: a/r bus - assicurazione

- visita guidata mostra

Le prenotazioni si ricevono: Ufficio

soci Ipercoop Piazza Lodi tel. 02

54045325 - Ufficio soci supermercato

Rogoredo tel. 02 55700065

Domenica 13 dicembre

al primo piano del Centro commerciale

Piazza Lodi

MOSTRA DI VEDUTE DI MILANO DI FINE '800-INIZIO '900

Ore 16.00

CANZONI E POESIE MILANESI

con il cantante Silvano Monfredini e

Adriano Faciocchi che legge sue poesie.

VETRAIO & CORNICIAIO

Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio

Vetrare termoisolanti e antirumore

Vetri per porte interne e finestre

Vetrine per negozi, specchi

Cornici in ogni stile - moderne e antiche

Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini

Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028



Il De Andreis si mette in mostra

12 dicembre per il plesso

Ascoli in via De Andreis

19 dicembre per il plesso

Francesco d'Assisi in via

Dalmazia, dalle 9 alle

12.30

OPEN DAY

Le due giornate prevedono

l'incontro fra i ragazzi dei due plessi e i piccoli visitatori

delle quinte elementari con i loro genitori per alcuni momenti

di didattica all'insegna del gioco e della scoperta, ma anche

giornate di festa e di reciproca conoscenza, con musica, presentazioni, giochi, e bancarelle.

L'open day sarà anche l'occasione per l'inaugurazione di una

mostra virtuale e interattiva per raccontare e 'svelare' una scuola

che vuole significare crescita, apprendimento, scambio, confronto, incontri...





TEATRI

SPAZIO TERTULLIANO

Via Tertulliano 68 - tel. 02 49472369

2 - 4 dicembre
UOMO IN SALDO
Teatro e musica
Regia Elio Aldrichetti

12 e 13 dicembre
DOVEVATE RIMANERE A CASA, COGLIONI
Di Rodrigo García con Rebecca Rossetti - Regia Jurij Ferrini

15 - 20 dicembre
RITORNO ALLA FABBRICA DI CIOCCOLATO
Spettacolo per ragazzi - Regia di Gianfilippo Maria Falsina

TEATRO DELFINO

Piazza Piero Carnelli (ad. piazza Ovidio)
Tel. 333.5730340 - biglietteria@teatrodelfino.it

10 e 11 dicembre
REJOICE GOSPEL CHOIR
Ensemble musicale diretto da Gianluca Sambataro (pianista e vocal coach)

12 dicembre
CHIEDO SCUSA AL SIGNOR GABER
Con Enzo Iacchetti, Marcello Franzoso e la Witz Orchestra

1 e 2 gennaio
BUON ANNO CON MAURIZIO MICHELI
Di e con Maurizio Micheli e Luca Sandri

TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 - www.teatrooscar.it

10 dicembre ore 19
CONCERTI OSCAR - Concerti e happy hour
Quartetto Accademia Musica Sacra
Danze dal mondo, melodie natalizie e walzer viennesi. Mozart: Piccola Serenata Notturna

TEATRO SILVESTRIANUM

Via Maffei 29 - Tel. 02 5455615

Sabato 12 dicembre ore 20.45
JUBILANT GOSPEL GIRLS
CHRISTMAS WITH THE JUBS
CONCERTO GOSPEL diretto da Nicole Papa e Francesco Facconi

13 e 14 dicembre ore 20.30
Ass. Cult. I BIRBANTI
AU MANOIR SAINT GERMAIN
Drammaturgia e regia di Alessandro Onorato

19-23 dicembre
Children's Musical School
ANNIE JR
Regia e coreografie Fiorella Nolis - Coreografie acrobatiche Gabriella Crosignani - Costumi e scenografie Maria Cristina Urru. In scena la Piccola Compagnia della Children's Musical con un cast di 40 Mini performer fra cui dieci acrobate campionesse di FITKID.

TEATRO FRANCO PARENTI

Via Pier Lombardo 14 - tel. 02 5995206

24 novembre - 20 dicembre
Il malato immaginario
di Molière - Regia Andrée Ruth Shammah, con Gioele Dix, Anna Della Rosa

25 novembre - 13 dicembre
Il lavoro di vivere
di Hanoch Levin - Regia Andrée Ruth Shammah ripresa da Carlo Cecchi, con Carlo Cecchi

1 - 13 dicembre
MEPHISTO
Regia e drammaturgia Luca Micheletti - con Federica Fracassi

Dal 15 al 20 e dal 27 al 31 dicembre
MI VOLEVA STREHLER
Con Maurizio Micheli

26 dicembre - 6 gennaio
IERI È UN ALTRO GIORNO
Con Gianluca Ramazzotti, Antonio Cornacchione

MIRacconto - racconti in prima persona. Milano sullo sfondo.
I mercoledì e i venerdì ore 22 - Café Rouge

2 e 11 dicembre
SFASCIATOIO
con Francesco Brandi

16 dicembre
STREHLER E IO. 40 ANNI INSIEME
con Giancarlo Dettori

GIOVEDIX
Giovedì 10 dicembre ore 18.30
Testi scelti di *Groucho Marx e Woody Allen*
Giovedì 17 dicembre ore 18.30
Poesie di Wislawa Szymborska

Nuovo Cinema Parenti
20 e 21 dicembre
UN'ORA SOLA TI VORREI
Corti teatrali e cinematografici, interventi filosofici e letterari all'insegna della brevità.

MANIFATTURE TEATRALI MILANESE

TEATRO LEONARDO

Via Ampère 1 ang. piazza Leonardo da Vinci

9 dicembre - 1 gennaio
Manifatture Teatrali Milanesi
LA BOTTEGA DEL CAFFÈ
da Carlo Goldoni - Regia Valeria Cavalli, Claudio Intropido

TEATRO CARCANO

Corso di Porta Romana 63 - tel. 02 55181377

Fino al 6 dicembre
IL GRANDE DITTATORE
dal film di Charlie Chaplin - Regia Giuseppe Marini, Massimo Venturiello

9 - 20 dicembre
Centro d'Arte Contemporanea Teatro Carcano
Maria Paiato Arianna Scommegna
DUE DONNE CHE BALLANO
di Josep Maria Benet i Jornet - Regia Veronica Cruciani

31 dicembre - 1 gennaio 2016
Balletto di Mosca "La Classique"
LO SCHIACCIANOCI
Musica Piotr I. Ciaikovskij - Coreografia Marius Petipa

TIEFFE TEATRO MENOTTI

Via Ciro Menotti 11 - tel. 02 36592544

26 novembre - 6 dicembre
LA CATIVISSIMA - EPOPEA DI TONI SARTANA
di e con Natalino Balasso

11-12 dicembre
Focus DanceHaus
ROLLING IDOLS
di Susanna Beltrami - Compagnia Susanna Beltrami

16 - 23 dicembre e 28 dicembre - 1 gennaio 2016
DEGNI DI NOTA
Tra Gaber e Brassens
di Alberto Patrucco e Antonio Voceri - regia di Emilio Russo

TEATRO DELLA CONTRADDIZIONE

Via della Braida 6 - tel. 02 5462155

3 dicembre
I Dis Robas (I giorni rubati). Nuovo Concerto Pasolini
Drammaturgia Anna Romano
Musiche originali Sandro Stellin - Trio Entr'Acte - Saverio Bari

10 - 20 dicembre
AstorriTintinelli Teatro
IL SOGNO DELL'ARROSTITO
ovvero povertà e desideri di rivoluzione di due umani
di e con Alberto Astorri e Paola Tintinelli

15 dicembre
Mercanti di Storie
IL MATTO. OVVERO IO NON SONO STATO
di e con Massimiliano Loizzi

22 dicembre
Cinaski in Contraddizione
RACCONTI DI NATALE
di e con Vincenzo Costantino Cinaski e Mell Morcone

PER I BAMBINI

TEATRO DELFINO

Piazza Piero Carnelli (ad. piazza Ovidio) -
Tel. 333 573 0340 (lun-ven h.14-19) - mail
biglietteria@teatrodelfino.it

5 dicembre ore 16
I SEGRETI DI BABBO NATALE
Testo e regia: Tiziano Manzini - Età consigliata: a partire dai 3 anni

FONDAZIONE PRADA

Largo Isarco 2 - Tel. 02 5666 2611
www.fondazioneprada.org

5-6 / 12-13 dicembre
IL FALÒ, LA NEVE E LA LUCE D'INVERNO
Laboratori per bambini su più turni, con partecipazione gratuita su prenotazione. I partecipanti lavoreranno con Marcello Chiarenza sul tema della "drammaturgia della festa e della figurazione simbolica" e insieme inizieranno a creare parte della scenografia ispirata al tema dell'inverno per lo spettacolo che verrà messo in scena dai bambini il 19 e 20 dicembre 2015.

TEATRO MARIONETTE COLLA

TEATRO SILVESTRIANUM

Via Maffei 29 - info e prenotazioni
tel. 02 55211300

5-7-8 dicembre ore 16.30
6 dicembre ore 15.00 e 17.30
LE AVVENTURE DI ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE
di Lewis Carroll

26-28-29-30-31 dicembre ore 16.30
27 dicembre ore 15.00 e 17.30
CANTO DI NATALE
di Charles Dickens

2-6-9 gennaio ore 16.30 - 3
e 10 gennaio ore 15.00 e 17.30
LE AVVENTURE DI PINOCCHIO
di Carlo Collodi - per bambini dai 3 anni

TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 - www.teatrooscar.it

Sabato 12 dicembre ore 16
LO SCHIACCIANOCI
di Daniela Monico - Regia Vera Di Marco - Cast: attori e ballerini Teatro Oscar Danza Teatro Dai 3 ai 10 anni

TEATRO FRANCO PARENTI

via Pier Lombardo 14
info@teatrofrancoparenti.it

12 dicembre - Café Rouge ore 15 e 16.30
Storie di Natale: Il paese delle mucche volanti
Compagnia Filodirame - di e con Marco Pedrazzetti e Mario Pontoglio - Età dai 4 anni

TEATRO

LA SCALA DELLA VITA

via Piolti de' Bianchi 47 - cell. 333 8832030
- www.teatrolascaladellavita.it

Domenica 13 dicembre ore 16
MollettaTeatro
IL MAGICO PAESAGGIO BIANCO
Spettacolo di Attori e Pupazzi con Sonia Gobbi e Lodovico Pieropan. Per bambini dai 4 anni

ASSOCIAZIONE 4GATTI

13 dicembre ore 16
PoliSala "Sianesi" presso la parrocchia Sacra Famiglia in Rogoredo, via Monte Peralba 5
Rassegna teatrale "Aeroplanini di carta"
IL VESTITO NUOVO DELL'IMPERATORE

BIBLIOTECA OGLIO

Via Oglio 18

Sabato 19 dicembre ore 16
La ricetta magica di Babbo Natale
Come Babbo Natale e un suo amico elfo riusciranno a preparare una misteriosa ricetta con ingredienti prodigiosi.

MUSICA

MILANO CLASSICA

Palazzina Liberty

Domenica 6 dicembre ore 10.45
Stagione orchestrale - In collaborazione con Conservatori di Milano e Novara, Accademia dell'Annunciata di Abbiategrasso
TESORI MILANESI NASCOSTI
Milano riscoperta da giovani solisti!
Silvia Borghese violino
Issei Watanabe violoncello
Orchestra da Camera Milano Classica
Fabio Pirola direttore

Domenica 13 dicembre ore 10.45
Stagione da Camera
IL VIOLONCELLO NEL '900 RUSSO
Musiche di S. Prokof'ev, D. Šostakovič, I. Stravinskij - G. Piatigorsky
Matteo Ronchini violoncello
Francesca Rivabene pianoforte

Giovedì 17 dicembre ore 21
In collaborazione con il Conservatorio di musica "G. Verdi" di Milano
Programma e interpreti in via di definizione

titolivio spazio culturale

Lo Spazio titolivio 27 si offre per ospitare a prezzi competitivi

EVENTI - CORSI
RIUNIONI - ASSEMBLEE

A disposizione: una sala con 2 vetrine su strada (max 30 persone) - una sala sottostante (max 20 persone) - WiFi hotspot e TV screen.

Per maggiori informazioni e preventivi:
cell. 392 0286140
email info@universitylab.net



EVENTI NATALIZI

Vi proponiamo un ricco calendario di eventi, concerti e spettacoli natalizi, tutti a ingresso gratuito, realizzati anche con il patrocinio e/o contributo del Consiglio di Zona 4.

10 dicembre ore 21

Chiesa SS Nereo e Achilleo

CONCERTO DI NATALE

a cura dell'Ensemble vocale AEnigma diretto dal M° Alessio Raimondi

11 dicembre ore 21

Circolo Mondini, via Freikofel 1, Rogoredo

RICORDI SCORDATI

Spettacolo musicale con Pino Distaso, Ignazio Occhipinti, Marco Massa

12 dicembre ore 21

Teatro L'Arca, corso XXII Marzo 23

IL PRIMO A CHIAMARSI FRANCESCO

Musical teatrale su Papa Francesco. Lo spettacolo, pieno di ritmo e suggestioni, ripercorre le tappe salienti della vita di Papa Francesco, dall'emigrazione dei suoi avi in Argentina fino alla proclamazione a Pontefice e si snoda attraverso gli aneddoti e racconti evocativi dell'attore Franco Romeo, i monologhi e le poesie recitate da Elisabetta Viviani e le suggestive "videocanzoni" originali, scritte e cantate dal compositore Dario Baldan Bembo.

13 dicembre dalle 15 alle 18.30

Palazzina Liberty - Largo Marinai d'Italia

ARTE LIBERA TUTTI

Festa delle bambine e dei bambini in Zona 4 organizzata da el Modernista, E'-Vento, Giocoelaboratorio, Mangiafuoco, MaMu, Orfeo/SONG, 4 Gatti, Scaldapensieri.

In programma: spettacolo di magia del mago Valter in arte Mister Wally; esibizione del gruppo musicale Orfeo/SONG; spettacolo di burattini; letture e laboratorio a tema; attività di laboratorio di costruzione di decorazioni ed attività ludiche; laboratorio/installazione ispirata al periodo cubista di Picasso.

13 dicembre dalle ore 20.45

Palazzina Liberty - Largo Marinai d'Italia
Zona 4 in festa alla Liberty

SWING NATALIZIO

Concerto di musica con Daniela Ferrari, cantante e danzatrice accompagnata da chitarre, violino e percussioni.

13 dicembre ore 15.30

Parrocchia della Madonna Medaglia Miracolosa, via F.lli Rosselli

PELEGRINAGGIO MUSICALE

Concerto con Saule Kilaite

Attraverso la musica sotto forma di un pellegrinaggio, viene descritto con appassionati notizie e brevi racconti che riguardano i luoghi dov'è apparsa la Vergine Maria, alcuni aspetti delle culture e delle tradizioni dei paesi toccati dalle apparizioni. I brani musicali sono tratti dal repertorio di musica popolare e dalle pagine più celebri della musica classica.

Interprete principale: la violinista performer Saule Kilaite e il suo quartetto d'archi "Picasso strings".

14 dicembre ore 21

Chiesa Angeli Custodi, via Pietro Colletta 21

CONCERTO DI NATALE

Canta il Gruppo Vocale Chanson d'Aube, diretto dal Maestro Alberto Odone. Le atmosfere natalizie evocate grazie a melodie tradizionali, negro spirituals e brani di vari autori, tra cui Franchino Gaffurio, Claudio Monteverdi, Tomas Luis de Victoria, Benjamin Britten, Adriano Banchieri.

14 dicembre dalle 15 alle ore 17.30

Centro Anziani Salomone

FESTA AMBROSIANA

Spettacolo di canzoni, poesie e scenette in dialetto milanese a cura della associazione LA STRADA DI RIGORD

15 dicembre ore 21

presso la Chiesa di S. Pio V, via Ennio

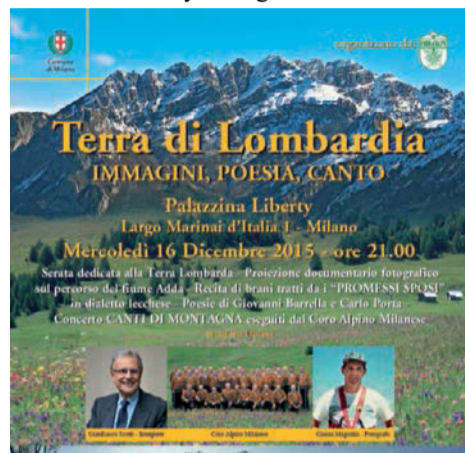
ASPETTANDO IL NATALE

MEDITAZIONE - CONCERTO

Coro: Ensemble Vocale Milanese - Direttore: Carlo Pozzoli

16 dicembre ore 20.30

Palazzina Liberty - Largo Marinai d'Italia



TERRA DI LOMBARDIA - IMMAGINI, POESIA E CANTO

a cura del Gruppo Alpinisti Fior d'alpe

18 dicembre ore 21

Parrocchia Sacra Famiglia Rogoredo
Rassegna Internazionale di Musica "Rogoredo in Musica"

CONCERTO DI MUSICA CLASSICA

a cura della Accademia Internazionale di Musica L.V. Beethoven

19 dicembre ore 21

Palazzina Liberty - Largo Marinai d'Italia

CONCERTO DI NATALE

ALLA PALAZZINA LIBERTY

A cura dell'Orchestra a Plettro Città di Milano, con la partecipazione della Corale Ambrosiana.

19 dicembre ore 21

viale Corsica 68

25° NATALE IN MUSICA

Cori Kolbe in concerto



Oltre a poter partecipare di persona al concerto sarà possibile vederlo e ascoltarlo sul sito internet youtube/mosaikotv.

Oltre ai cori Kolbe sarà presente il gruppo vocale "Madre Cabrini".

19 dicembre ore 21

Chiesa di Santa Rita - piazzale Gabrio Rosa

CONCERTO DI NATALE 2015

GLORIA IN EXCELSIS DEO

21 dicembre ore 21

Sala Capitolare dell'Abbazia di Monluè

NATALE A TUTTO ROCK

a cura di Ottavanota. Verranno eseguite musiche varie, dagli Abba ai Queen, dai Pink Floyd agli AC/DC, oltre a un Medley of 70's e a Carole natalizie.

22 dicembre ore 18

Parrocchia San Nicolao della Flue - via Dalmazia

UNA MESSA SPECIALE



Martedì 22 dicembre 2015 h 18:00



In collaborazione con il Consiglio di Zona 4
UNA MESSA SPECIALE a San Nicolao de la Flue
CON IL CORO E
L'ORCHESTRA DEI CIVICI CORSI DI JAZZ
celebrante Don Marco Bove

Durante la funzione, saranno eseguiti i canti sacri di Duke Ellington.
Direttore **Luca Missiti**
Direzione Coro **Giorgio Ubaldi**
Al clarinetto **Paolo Tomelleri**
All'organo **Enrico Intra**
Introduzione a cura di **Maurizio Franco**



CON IL CORO E L'ORCHESTRA DEI CIVICI CORSI DI JAZZ

Durante la funzione, saranno eseguiti brani dai Concerti Sacri di Duke Ellington.

Direttore **Luca Missiti**

Direzione Coro **Giorgio Ubaldi**

Al clarinetto **Paolo Tomelleri**

All'organo **Enrico Intra**

Introduzione a cura di **Maurizio Franco**

MOSTRE

GALLERIA BIANCA MARIA RIZZI & MATTHIAS RITTER

Via Cadolini 27

Giovedì 9 dicembre dalle ore 19 alle 22

Francesco Zavatta

PITTURA INCONTRA ENERGIA

In occasione dell'evento, l'azienda UTILITA' presenta il calendario 2016 illustrato con opere dell'artista. La mostra rimane aperta fino al 12 dicembre.

AVANTGARDEN GALLERY

Via Cadolini 29

Fino al 18 dicembre

REMINISCE!

Le Grand Verre: Matteo Bologna, Marco Pho Grassi, Jaybo Monk

Orari: da martedì a venerdì 14.00-19.00 sabato 15.00-19.00

LAURA BULIAN GALLERY

via G.B. Piranesi 10

Fino al 25 marzo 2016

all'interno del complesso dei Frigoriferi Milanesi

LA QUARTA PROSA

Artisti in mostra Vyacheslav Akhunov (Uzbekistan, 1948), Babi Badalov (1959, Azerbaijan), Vlado Martek (1951, Croatia), Dimitrij Prigov (1940-2007, Russia) A cura di Marco Scotini

Orari dal lunedì al venerdì: 15.00-19.00. Martedì e sabato su appuntamento

FONDAZIONE PRADA

Largo Isarco 2 - Tel. 02 5666 2611

info@fondazioneprada.org

Fino al 10 gennaio 2016

GIANNI PIACENTINO

Mostra antologica delle opere dal 1965 al 2015 dedicata a Gianni Piacentino (Torino, 1945), a cura di Germano Celant. Il percorso espositivo, ospitato nei due livelli del Podium, riunisce più di 100 lavori ed esplora

la carriera dell'artista seguendo un ordine anticonologico, dalle opere più recenti realizzate nel 2015 fino ai lavori datati 1965.

4 dicembre - 7 febbraio 2016

galleria Nord

RECTO VERSO

Selezione di opere nelle quali gli artisti hanno consapevolmente posto in primo piano l'elemento abitualmente nascosto, dimenticato o trascurato del retro del quadro.

ARTEPASSANTE

PASSANTE PORTA VITTORIA

Pagina fb: Spazio Artepessante Vittoria

Fino al 14 dicembre

DONNE MIE e altre creature

Mostra di sculture in argilla di Fiorenza Botta

Visitabile tutti i giorni dalle 16.30 alle 19.30, domenica esclusa

Fino al 21 dicembre

MONDI IMMAGINARI

Mostra d'Arte Terapia

A cura del Laboratorio di Terapeutica Artistica Artepessante



La mostra è visitabile tutti i lunedì dalle 15 alle 17.

3 dicembre - 8 gennaio 2016

QUANDO L'ARTE È SENZA CONFINI

Collettiva oltre ogni orizzonte mentale

11 dicembre ore 18: Inaugurazione e presentazione degli artisti

WOW Museo del fumetto

viale Campania 12

Fino al 6 gennaio 2016

GIOVANNA, UNA SUPER EROINA NELLA GUERRA DEI CENT'ANNI

Il mito di Giovanna d'Arco, dalle figurine Liebig al fumetto.

7 dicembre

Diretta dal Teatro alla Scala dell'opera

GIOVANNA D'ARCO

per l'inaugurazione della Stagione lirica ad ingresso gratuito (150 posti disponibili). Nel pomeriggio di lunedì 7 dicembre, apertura straordinaria; saranno programmate visite guidate alla mostra, gratuite con prenotazione.

CIE CONTEMPORARY

via Tiraboschi 2/76 corte interna

tel. 02 45483822 - 348 9031514

3 dicembre - 14 febbraio 2016

Paradoxes & Liquid Identities

Double solo show a cura di Viana Conti - vis-à-vis Tedman&Strand | Virginia Monteverde

Orari di apertura: mar-ven 14-18

GALLERIA D'ARTE GAVIOLI

Viale Monte Nero 68 - tel. 02 5453848

Fino al 24 dicembre

APPUNTAMENTO CON L'ARTE

In esposizione: acquarelli, dipinti, disegni e grafica, ceramiche